

CURRICOLO VERTICALE

ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELANGELO BUONARROTI

Riferimenti Normativi

1. Quadro Normativo e Orizzonti Formativi

Il presente Curricolo Verticale d'Istituto si configura come lo strumento cardine per la progettazione educativa e didattica, delineando un percorso unitario che accompagna l'alunno dai 3 ai 14 anni. La sua architettura risponde pienamente al rinnovato scenario normativo e pedagogico:

Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 (MIM): Costituiscono la bussola del nostro agire, definendo i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo.

La Raccomandazione Europea (2018): Assume le otto **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente** (*Lifelong Learning*) come l'orizzonte ultimo della formazione, mirando a preparare cittadini capaci di abitare la complessità del mondo contemporaneo.

Educazione Civica (Legge 92/2019 e DM 183/2024): L'insegnamento trasversale della cittadinanza è il tessuto connettivo del curriculum, orientato alla sostenibilità, alla legalità e alla partecipazione responsabile.

2. Il Profilo dello Studente: Traguardi di Competenze

Al termine del Primo Ciclo, l'Istituto si pone l'obiettivo di consegnare alla comunità scolastica e sociale uno studente che abbia maturato una solida identità nelle seguenti direzioni:

Eccellenza Strumentale e Linguistica

L'alunno padroneggia i codici fondamentali della comunicazione. Utilizza la lingua italiana con efficacia e flessibilità in contesti diversi; possiede, inoltre, gli strumenti del pensiero matematico-scientifico, applicando il calcolo e la logica per interpretare la realtà e risolvere problemi inediti.

Cittadinanza Consapevole e Sostenibile

Lo studente agisce come "cittadino del mondo", consapevole dell'intreccio tra diritti e doveri. Promuove attivamente la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nutrendo una sensibilità interculturale che riconosce nella diversità un valore e un'occasione di crescita collettiva.

Metacognizione e Progetto di Sé

L'obiettivo finale è l'autonomia: lo studente ha imparato a "imparare a imparare". Sa organizzare il proprio metodo di studio, riflettere criticamente sui propri punti di forza e sulle proprie fragilità, compiendo scelte orientative consapevoli per il proseguimento del proprio percorso di vita e di istruzione.

3. Applicazione e Obiettivi: La Verticalizzazione dei Saperi

La forza del nostro curriculum risiede nella **coerenza verticale**, intesa come un ponte continuo tra i diversi ordini di scuola.

Il principio cardine è la progressione dei **Nuclei Fondanti disciplinari**: quei concetti chiave e quelle strutture logiche che costituiscono l'impalcatura di ogni materia.

Questi nuclei non sono statici, ma vengono proposti in un'ottica a spirale:

- a) **Esplorati** nel triennio della Scuola dell'Infanzia attraverso l'esperienza e i campi di esperienza.
- b) **Sistematizzati** nel quinquennio della Scuola Primaria.
- c) **Approfonditi** nel triennio della Secondaria di Primo Grado con crescente rigore epistemologico.

Questa progressione garantisce che l'apprendimento non sia una frammentazione di nozioni, ma un processo di costruzione di senso, dove ogni grado scolastico pone le basi per quello successivo in un dialogo costante e armonico.

L'Istituto, rimodula il proprio Curricolo verticale con i seguenti ambiti di evoluzione dei Nuclei Fondanti e delle Competenze Trasversali stabiliti dalle Nuove Indicazioni Nazionali:

<i>Nuovi Scenari di apprendimento</i>	<i>Rimodulazione del CV</i>	<i>Finalità</i>
Insegnamento STEM	L'Istituto promuove un approccio integrato alle discipline STEM (<i>Science, Technology, Engineering, Mathematics</i>), superando la frammentazione dei saperi in favore di una didattica interdisciplinare e laboratoriale . L'obiettivo è trasformare l'aula in un'officina del pensiero, dove la teoria si traduce in esperienza diretta e ricerca attiva. Questo approccio stimola la curiosità naturale dell'alunno e consolida il metodo scientifico come habitus mentale.	Sviluppare un pensiero critico, la capacità di analisi, la risoluzione di problemi complessi e la alfabetizzazione digitale.
Sviluppo di una Cittadinanza Attiva	Il percorso verticale mira alla formazione di un cittadino capace di coniugare i valori costituzionali con le sfide della transizione ecologica e digitale. Attraverso l'adozione di un approccio interdisciplinare, viene valorizzato il contributo delle discipline STEM nella costruzione di una coscienza civile basata sull'evidenza, promuovendo la capacità di analisi dei dati e il ragionamento logico per l'interpretazione dei fenomeni sociali complessi.	Promuovere una cittadinanza attiva al fine di educare alla responsabilità dell'informazione. Il percorso verticale mira a strutturare una mente critica, capace di distinguere la complessità del reale dalle semplificazioni delle <i>fake news</i> , affinché ogni studente possa agire nel tessuto sociale come soggetto informato, etico e custode della verità dei fatti.
Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)	Previsione di percorsi LEL opzionali nella Scuola Secondaria di Primo Grado (nell'ambito dell'autonomia flessibilità oraria).	Consolidare la competenza linguistica in tutte le sue dimensioni: dalla correttezza formale e sintattica alla ricchezza lessicale, fino alla comprensione testuale critica. La finalità è garantire a ogni alunno la piena autonomia nell'uso dell'italiano come strumento indispensabile per l'apprendimento permanente.
L'Esperienza Letteraria come Cura del Sé e dell'Altro	Promozione della letteratura come spazio di esplorazione dell'umano e strumento di crescita interiore. Si persegue la lettura di opere significative, affiancando ai classici la pluralità dei linguaggi contemporanei. Attraverso questa pratica si intende restituire alla lettura la sua dimensione naturale: un'occasione di riflessione personale, di potenziamento dell'immaginario e di interazione sociale attraverso il piacere della condivisione e del dibattito critico.	Sviluppare la sensibilità estetica come strumento di orientamento nel mondo. Attraverso l'incontro con il testo letterario, si promuove l'empatia, permettendo all'alunno di vivere esperienze e punti di vista distanti dai propri. Tale percorso si completa con un progressivo e consapevole arricchimento del patrimonio lessicale, indispensabile per partecipare efficacemente al dialogo sociale

L'Istituto progetta il percorso educativo come un itinerario unitario, garantendo la coerenza metodologica e la progressione degli apprendimenti attraverso i tre ordini di scuola. La verticalizzazione si realizza nel passaggio dalla scoperta esperienziale alla sistematizzazione disciplinare, fino alla piena autonomia critica.

Ordine di Scuola	Metodologia e attività didattica	Funzione Strategica nel Curricolo Verticale
Scuola dell'Infanzia	ludico: il gioco è il modo in cui il bambino interagisce con il mondo, lo conosce, lo interiorizza, lo modifica, lo progetta, lo esplora, lo osserva. Il gioco sviluppa dimensioni emotive, cognitive, sociali e incentiva la conoscenza dei prerequisiti linguistici, topologici e spaziali, della creatività e del pensiero divergente, e molte altre, infinite abilità, conoscenze e competenze. •Didattica laboratoriale: Attraverso la didattica laboratoriale ogni bambino può imparare in modo autentico e personale. Questo genere di didattica rappresenta uno strumento flessibile utile per garantire la possibilità ai bambini di fare e, nel frattempo, di riflettere sulle cose che stanno facendo. •Circle time: Il circle time viene chiamato "tempo del cerchio", è una modalità comunicativa circolare. È una delle tecniche più efficaci nell'educazione socio-affettiva. È uno di quegli strumenti che si strutturano per migliorare la comunicazione e il clima della sezione. •Apprendimento peer to peer: La peer to peer è una strategia educativa che all'interno del gruppo ha l'obiettivo di favorire lo scambio di informazioni ed esperienze, in cui i modelli di comportamento vengono appresi più facilmente all'interno dei gruppi di coetanei. • STORYTELLING: è il metodo della narrazione, che si rifà al Costruttivismo, consiste nel raccontare eventi, in modo emotivamente coinvolgente, per apprendere attraverso l'atto del narrare, ma anche per esprimersi e relazionarsi con gli altri. •COOPERATIVE LEARNING: il metodo della cooperazione, che si rifà alla Pedagogia attiva, al Costruttivismo e alla Psicologia Umanistica e a quella sociale, consiste nel lavorare in gruppo per mettere, ciascuno, il suo sapere e le sue competenze a disposizione, per favorire lo sviluppo delle proprie capacità, la leadership e la gestione dei conflitti. •STEM/METODO SCIENTIFICO: un approccio interdisciplinare declinato nell'acronimo STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nel quale il metodo scientifico trova la giusta applicazione nelle sue tappe fondamentali: osservazione-formulazione	Nella costruzione il curricolo verticale vengono individuate le conoscenze essenziali. Ogni disciplina ha dei nuclei fondanti, concetti cioè fondamentali, che devono essere verticalizzati nei gradi per la progettazione curricolare. La scuola dell'Infanzia, rivolta ai bambini in età compresa fra i tre e i sei anni, è la scuola del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale. Parte integrante del sistema integrato zero - sei con particolare riferimento alla coesione sociale, all'inclusione e alla convivenza in contesti sociali eterogenei. Promuove il gioco nelle sue diverse forme e la realizzazione di un curricolo tramite i Campi d'Esperienza: Il sé e l'altro- Il corpo e il movimento- Immagini suoni e colori- I discorsi e le parole- La conoscenza del mondo.

	di ipotesi-verifica sperimentale-raccolta dati ed elaborazione dei risultati per sviluppare le capacità logiche, ma anche per avviare al pensiero scientifico. • PROBLEM SOLVING: il metodo della collaborazione, che si rifà alla pedagogia costruttivista di Vygotskij, consiste nel creare una situazione problematica, effettuare ipotesi e, attraverso l'errore, trovare soluzioni o azioni, per sviluppare il pensiero critico, la logica, ma anche le soft skills e la creatività. • CODING UNPLUGGED: le procedure per creare programmi finalizzati a risolvere problemi attraverso l'uso della programmazione, senza l'uso di strumenti digitali, per sviluppare il pensiero logico e per introdurre al pensiero computazionale. • ROBOTICA EDUCATIVA: il metodo dell'utilizzo del robot, che consiste nel realizzarlo o nell'utilizzarlo dopo averlo programmato, per facilitare le abilità di programmazione, ma anche per apprendere con creatività all'interno delle STEM.	
<i>Scuola Primaria</i>	Mediazione Didattica e Alfabetizzazione Strumentale. Passaggio graduale dall'esperienza alla <i>disciplinarietà</i> attraverso l'uso di mediatori attivi.	Consolidamento dei Codici: acquisizione e padronanza dei linguaggi fondamentali (testuali, logico-matematici, iconici); applicazione delle conoscenze in contesti noti e strutturati.
<i>Scuola Secondaria I Grado</i>	Interdisciplinarietà e Rigore Epistemologico. Didattica orientativa basata sul <i>pensiero critico</i> e sul laboratorio.	Responsabilità e Autonomia: utilizzo sistematico delle competenze per l'analisi di fenomeni complessi; capacità di <i>problem-solving</i> in situazioni inedite e costruzione del progetto di sé.

I Traguardi rappresentano i riferimenti ineludibili per la progettazione didattica, declinati secondo una progressione a spirale che accompagna l'alunno verso la piena autonomia cognitiva (*per quanto riguarda Ed. Civica si rimanda al curriculum di Istituto*). Traguardi attesi:

Disciplina	Infanzia - Fine 5 anni	Primaria - Fine Classe V	Sec. I grado - Fine Classe III
ITALIANO	Campo di esperienza i discorsi e le parole: avvalersi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche); utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata;	L'alunno partecipa a scambi comunicativi, formula messaggi chiari e adegua il registro alla situazione; comprende e interpreta testi di vario tipo riassumendo e individuando informazioni chiave; produce testi scritti organizzando il pensiero in modo coerente e corretto; arricchisce il vocabolario e padroneggia le convenzioni ortografiche e grammaticali.	L'alunno interpreta criticamente testi complessi; produce testi argomentativi e creativi; domina i registri linguistici in funzione dello scopo e del destinatario (L1).
LINGUE STRANIERE	possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua;	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti; interagisce in semplici scambi comunicativi; descrive aspetti del proprio vissuto; riconosce strutture linguistiche di base.	L'alunno comprende testi chiari in lingua standard; produce descrizioni dettagliate e sostiene brevi argomentazioni su temi di int interesse sociale interesse personale e sociale.
STORIA	sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno); sapersi orientare e coordinare nello spazio	L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni; comprende eventi e trasformazioni storiche; riconosce relazioni tra passato e presente; utilizza fonti storiche semplici.	L'alunno domina quadri concettuali complessi; analizza i processi di trasformazione su scala globale e comprende le radici del presente attraverso una visione critica e multi-prospettica.
GEOGRAFIA		L'alunno si orienta nello spazio; legge e interpreta carte geografiche; descrive paesaggi e ambienti; comprende relazioni tra ambiente e attività umane.	L'alunno utilizza strumenti geospaziali e digitali; analizza le dinamiche demografiche, i sistemi economici globali e le sfide ambientali in un'ottica di sviluppo sostenibile e resiliente.
MATEMATICA	Campo di esperienza la conoscenza del mondo: saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti; aver maturato competenze in ambito logico e procedurale;	L'alunno padroneggia il calcolo, risolve problemi, argomenta il procedimento e utilizza rappresentazioni geometriche.	L'alunno utilizza gli strumenti matematici appresi per porsi e risolvere problemi di diversa complessità, per applicare il ragionamento logico in contesti interdisciplinari per affrontare e risolvere situazioni reali.
SCIENZE	riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e	L'alunno analizza fenomeni, utilizza i cinque sensi, comprende il corpo umano e applica norme di	L'alunno utilizza concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica per analizzare e

	delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente; saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo.	sicurezza e salute.	interpretare i fenomeni naturali. Utilizza le competenze acquisite in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea
TECNOLOGIA	avvalersi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche); GEOGRAFIA PER L'INFANZIA: sapersi orientare e coordinare nello spazio; conoscere i concetti topologici	L'alunno usa strumenti e tecnologie in modo appropriato; conosce processi di trasformazione; realizza semplici prodotti; comprende il funzionamento di oggetti e sistemi.	L'alunno comprende i processi tecnologici e le forme di energia, valuta rischi e opportunità, utilizza strumenti e risorse per realizzare prodotti, comunica in modo responsabile, rappresenta sistemi con il disegno tecnico e usa consapevolmente le tecnologie informatiche.
MUSICA	Campo di esperienza immagini, suoni, colori Mostrare interesse per la musica, i suoni, il ritmo, anche attraverso la creazione di strumenti.	L'alunno ascolta e analizza brani musicali; utilizza voce e strumenti; riconosce elementi base del linguaggio musicale.	L'alunno interpreta brani vocali e strumentali in modo espressivo; usa il linguaggio musicale per leggere e scrivere
ARTE E IMMAGINE	mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi	L'alunno utilizza tecniche espressive diverse; osserva e descrive immagini e opere; comunica emozioni attraverso il linguaggio visivo.	L'alunno applica conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi, utilizzando l'arte per descrivere la realtà o un mondo fantastico esprimendo idee personali ed emotive.
ED. FISICA	Campo di esperienza il corpo e il movimento: sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche (individuali o in piccolo gruppo); possedere consapevolezza della propria corporeità, nelle sue molteplici potenzialità; aver maturato un corretto schema corporeo, nel rispetto della plasticità neuronale infantile; conoscere il corpo umano e le principali differenze fra i due sessi; riconoscere i segnali del proprio stato di salute;	L'alunno padroneggia schemi motori; partecipa a giochi rispettando regole; sviluppa consapevolezza corporea; adotta stili di vita sani.	L'alunno riconosce i principi legati al proprio benessere psicofisico, agisce rispetto alle norme di sicurezza per sé e per gli altri, si assume le responsabilità, collabora e partecipa attivamente alle varie attività, si orienta in modo autonomo nello spazio ed il tempo e si impegna nelle attività motorie, riconoscendo e sviluppando le proprie potenzialità.

Le Indicazioni Nazionali fissano il profilo dello studente, gli obiettivi generali del processo formativo, gli obiettivi specifici di apprendimento, le competenze attese per ciascun campo d'esperienza.

Competenza alfabetica funzionale: creare, esprimere e interpretare concetti, comprendere un discorso complesso, interagire adeguatamente

Competenza multilinguistica: uso dell'inglese scritto e orale in forma elementare, riconoscere differenze e somiglianze tra lingue diverse, uso di una seconda lingua comunitaria a livello elementare

Competenza matematica, in scienze, tecnologia e ingegneria: conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, uso di un pensiero logico-scientifico

Competenza digitale: uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali

Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare: avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, portare a compimento un lavoro iniziato

Competenza in materia di cittadinanza: capire la necessità di una convivenza civile e solidale, esprimere le proprie opinioni nel rispetto altrui, rispettare la autorità e le diverse identità

Competenza imprenditoriale: avere spirito d'iniziativa, assumersi le proprie responsabilità, avere scelte consapevoli

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: conoscere le tradizioni locali e nazionali, comprendere le altre culture

Nella costruzione del curricolo verticale vengono individuate le conoscenze essenziali. Ogni disciplina ha dei nuclei fondanti, concetti cioè fondamentali, che devono essere verticalizzati nei gradi per la progettazione curricolare. La scuola dell'Infanzia, rivolta ai bambini in età compresa fra i tre e i sei anni, è la scuola del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale. Parte integrante del sistema integrato zero-sei con particolare riferimento alla coesione sociale, all'inclusione e alla convivenza in contesti sociali eterogenei. Promuove il gioco nelle sue diverse forme e la realizzazione di un curricolo tramite i Campi d'Esperienza: Il sé e l'altro- Il corpo e il movimento- Immagini suoni e colori- I discorsi e le parole- La conoscenza del mondo.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

Il bambino da un nome alle proprie emozioni, inizia a interagire con gli altri, a prendere coscienza della propria identità, scoprire le diversità culturali, per apprendere le prime regole del vivere sociale.

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
Identità e inclusione Problem Solving e Progettazione Cittadinanza Attiva (Agenda 2030) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale.	Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.	Superare il distacco dai genitori	Esprimere verbalmente i propri bisogni e stati d'animo.	Rafforzare l'autonomia personale
	Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.	Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.	Riconoscere le insegnanti come figure di riferimento	Riconoscere stati emotivi propri e altrui.	Accettare e condividere le regole della vita scolastica
	Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.	Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.	Orientarsi nello spazio fisico della scuola	Formulare ipotesi di soluzione a un problema collaborando in piccolo gruppo e accettando i punti di vista altrui.	Progettare e pianificare le fasi di un lavoro collettivo
	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.	Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.	Provare tolleranza se un tentativo fallisce	Assumere piccoli incarichi ecologici (es. chiudere l'acqua, spegnere la luce)	Negoziare decisioni e portare a termine gli impegni presi per il bene della sezione
		Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.	Esprimere e comunicare bisogni e stati d'animo.	Saper instaurare un positivo rapporto con i compagni superando eventuali conflitti.	Partecipare attivamente a buone pratiche di sostenibilità (es. riciclo creativo, zero sprechi).
		Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.	Imparare a rispettare le prime regole della comunità	Sviluppare empatia; condividere giochi decostruendo gli stereotipi di genere	Rispettare gli adulti e i pari
		Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.	Esprimere emozioni attraverso linguaggi	Rispettare le regole della scuola	Saper prendere l'iniziativa
		Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.	Raccontare di sé attraverso i gesti e i movimenti		Sviluppare il senso di cittadinanza
			Avvicinarsi ai compagni senza pregiudizi, giocando in modo inclusivo.		Riconoscere casi di esclusione e richiedere la mediazione pacifica
					Controllare le proprie paure interiorizzare valori come: star bene, rispettarsi, fare cose nuove insieme.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

La Scuola dell’Infanzia promuove in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l’uso della lingua di origine. Le attività sono finalizzate all’estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi contribuendo allo sviluppo di un pensiero creativo. L’incontro alla lettura di libri illustrati, incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura. I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua.

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
ASCOLTO Competenza (Ascolto narrativo ed emotivo) Competenza (Comprensione e rielaborazione)	Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.	Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.	Ascoltare e comprendere semplici messaggi e consegne Pronunciare semplici parole. Migliorare la pronuncia dei suoni e delle parole. Arricchire il lessico. Esprimere i propri bisogni ed emozioni	Ascoltare una storia senza distrarsi, prestando attenzione sia alle parole che ai suoni/musiche associati Ascoltare e comprendere semplici istruzioni e consegne, incluse quelle legate ad attività di outdoor education. Saper pronunciare correttamente parole	Ascoltare con attenzione e comprendere i passaggi di un racconto Ascoltare testi narrativi cogliendone il senso globale e la strutturazione, ipotizzando finali alternativi o soluzioni cooperative ai problemi narrati. Ascoltare e comprendere istruzioni e consegne articolate, anche relative a laboratori STEAM o di costruzione
PARLATO Competenza (Scambi comunicativi) Competenza (Espressione del Sé) Competenza (Racconto ed esperienza)	Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. Avere una prima consapevolezza dell’esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa.	Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d’animo ed emozioni. Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.	Ascoltare e comprendere brevissime storie. Raccontare semplici esperienze personali. Denominare correttamente oggetti e situazioni familiari, accogliendo vocaboli di altre lingue presenti in sezione.	Interagire per esprimere le proprie esigenze e saper chiedere aiuto all’adulto. Partecipare con interesse alle conversazioni di gruppo Cominciare a descrivere in modo appropriato elementi della realtà.	Pronunciare correttamente le parole Formulare frasi corrette Arricchire il lessico Raccontare eventi personali e brevi storie Riconoscere e riprodurre il proprio nome.
Competenza (Lessico e Plurilinguismo) Lettura e Metafonologia	Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall’italiano. Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.	Scoprire la presenza di lingue diverse;	Saper leggere un’immagine e descriverne gli aspetti essenziali Riprodurre semplici segni grafici, sviluppando la motricità fine attraverso la manipolazione di materiali destrutturati.	Saper raccontare un’esperienza vissuta Saper raccontare una storia narrata Utilizzare parole nuove per descrivere la realtà e sperimentare un approccio ludico e naturale al plurilinguismo inclusivo.
Scrittura Lessico				Riuscire ad ordinare una breve storia in sequenza. Familiarizzare con la L2 (Inglese) in situazioni di dialogo naturale; ascoltare e valorizzare parole di altre culture presenti in sezione	Sviluppare un atteggiamento di naturale curiosità e rispetto verso ogni forma di diversità linguistica. Cantare in coro canzoni in lingue diverse, favorendo il senso di comunità globale. Riprodurre segni grafici nelle giuste proporzioni sperimentare il "digital storytelling" per documentare una propria creazione Sperimentare spontaneamente la lingua scritta

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento, favorisce la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. La Scuola dell'Infanzia mira a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo.

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
Consapevolezza corporea e salute	Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche.	Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la proprioccezione Cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su sé stessi e sugli altri.	Controllare gli schemi motori di base statici e dinamici	Eseguire percorsi integrando schemi motori statici a quelli dinamici
Consapevolezza Motoria	Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile.	Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.	Iniziare a rappresentare la figura umana	Controllare le coordinazioni oculo-manuale	Consolidare la lateralità
Espressività e relazione	Sviluppare un corretto e completo schema corporeo	Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.	Riconoscere la propria identità.	Eseguire percorsi motori combinando più azioni	Mantenere l'equilibrio in situazioni dinamiche
Inclusione e regole	Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente.	Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale.	Coordinare i movimenti di base, correre, rotolare saltare ecc.	Rappresentare il corpo in modo più dettagliato	Rappresentare la figura umana in modo completo e proporzionato
	Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).	Sperimentare schemi posturali semplici in contesti guidati	Percepire il battito cardiaco o il respiro dopo uno sforzo fisico, iniziando a comprendere il concetto di benessere	Interiorizzare le regole di igiene e di salute come stili di vita autonomi
			Eseguire semplici comandi di movimento.	Distinguere e riprodurre i diversi stati emotivi attraverso la mimica	Riconoscere e verbalizzare le sensazioni fisiche legate alle emozioni
			Orientarsi con sicurezza negli spazi della scuola.	Partecipare a giochi simbolici e di gruppo acetando l'interazione con l'altro e iniziando a rispettare turni e piccole regole condivise	Orientarsi con sicurezza nello spazio grafico
			Iniziare ad acquisire semplici regole di cura personale.		Eseguire strutture ritmiche complesse, coordinando il movimento con musica e canti mimati
			Controllare l'affettività legata al contatto fisico durante il gioco.		Eseguire grafismi
					Utilizzare adeguatamente lo spazio nel foglio
					Cooperare attivamente nei giochi di squadra, comprendendo il valore del gruppo e accettando la sconfitta

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'esplorazione del materiale a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività. La musica sviluppa le capacità cognitive e relazionali, aiuta a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione.

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
Arte e Materiali Sostenibili	Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando – con la supervisione dell'insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia. Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	Denominare i colori fondamentali Esprimersi con scarabocchi e manipolazione Esplorare tattilmente elementi materici naturali e di riciclo. Attribuire significati ai propri elaborati grafici Riconoscere e riprodurre suoni onomatopeici e i versi degli animali Cantare semplici canzoni per bambini Riprodurre semplici ritmi con il corpo	Percepire e denominare i colori fondamentali e derivati Utilizzare il colore con una prima logica descrittiva e iniziare a scoprire le sfumature Usare colori e materiali in modo intenzionale Riconoscere le caratteristiche dei suoni Riconoscere e riprodurre qualche semplice suono o rumore Cantare semplici canzoni Ascoltare e riprodurre suoni e ritmi	Sa usare i colori in modo sia realistico che fantasioso Associare i colori ai vari elementi della realtà Rappresentare esperienze personali Utilizzare creativamente materiali e tecniche decorative Intonare melodie individualmente e in gruppo Riconoscere ritmo e suono Distinguere la provenienza dei suoni Riprodurre sequenze ritmiche anche con l'utilizzo di strumenti musicali

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini imparano a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni. Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali. Si può portare l'attenzione dei bambini sui cambiamenti e le continue trasformazioni dell'ambiente naturale. La familiarità con i numeri può partire da quelli che si usano nella vita di tutti i giorni. Ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi, i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare. Si avviano così alla conoscenza del numero e realizzano elementari attività di misura. Imparano a riconoscere le principali forme geometriche.

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI SPECIFICI	OBIETTIVI 3 ANNI	OBIETTIVI 4 ANNI	OBIETTIVI 5 ANNI
Numeri e Quantità Spazio, Figure e Coding Natura e Scienze COMPETENZE DIGITALI	Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.	Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	Contare fino a 5 e quantificare fino a 3 utilizzando elementi naturali	Contare fino a 10 Raggruppare oggetti in base a un comando	Contare fino a 20 e operare addizioni/sottrazioni attraverso sfide pratiche nei laboratori STEAM Riconoscere quantità e numeri da 1 a 10
			Riconoscere forme tonde e poligonali	Comprendere e operare secondo il concetto quantitativo: uno-tanti	Abbinare quantità a simboli numerici
			Sperimentare concetti topologici	Denominare alcune figure geometriche	Accoppiare oggetti secondo semplici relazioni
			Raggruppare oggetti uguali o dello stesso genere Distinguere le dimensioni (grande-piccolo)	Eseguire percorsi motori (basi di Coding unplugged usando il proprio corpo) Esplorare l'ambiente formulando prime ipotesi scientifiche; comprendere la cura necessaria per far crescere una pianta	Riconoscere e denominare le principali figure geometriche Comprendere i connettivi temporali Riordinare immagini in sequenza
			Osservare fenomeni atmosferici; vivere la natura con tutti i sensi attraverso l'Outdoor Education.	Comprendere concetti temporali (giorno- notte /prima-dopo)	Osservare i cambiamenti biologici
			Sperimentare apparecchiature digitali sonore/visive in modo fortemente limitato e sempre con la mediazione attiva dell'insegnante.	Distinguere e valutare le dimensioni (grande- medio - piccolo) Utilizzare semplici programmi digitali in forma ludica, imparando la regola dell'alternanza tra attività a schermo e gioco fisico.	Acquisire il concetto di "impronta ecologica" e il rispetto per tutti gli esseri viventi (educazione ambientale) Misurare con unità empiriche (passi, spanne) Comprendere la successione logica per far muovere un piccolo robot educativo (es. Bee-Bot).

La competenza alfabetica funzionale non si limita alla decodifica dei segni, ma implica la capacità di identificare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali. I traguardi di competenza per le discipline letterarie sono declinati secondo un principio di gradualità e verranno calibrati sulle reali esigenze dei singoli gruppi classe, garantendo un passaggio assistito dal consolidamento delle basi (classe prima) verso una progressiva autonomia critica ed espositiva (classe terza).

SCUOLA PRIMARIA

La progettazione curricolare della scuola primaria supera la frammentazione dei singoli saperi per ricondurre l'insegnamento a un disegno educativo unitario e transdisciplinare, in cui l'ambito umanistico e l'ambito scientifico si integrano e si arricchiscono a vicenda. Lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale e l'alfabetizzazione matematico-scientifica non si limitano all'acquisizione di automatismi strumentali, ma implicano la capacità di identificare, comprendere, creare e interpretare concetti, fatti e fenomeni della realtà utilizzando linguaggi verbali, visivi, logici e digitali. I traguardi di competenza per l'intero spettro disciplinare sono declinati secondo un principio di gradualità verticale. Essi verranno costantemente calibrati sulle reali esigenze e sui ritmi evolutivi dei singoli gruppi classe, garantendo un passaggio assistito e sereno dall'esperienza corporea, ludica e concreta del primo biennio (classi prima e seconda) verso una progressiva conquista dell'astrazione, dell'autonomia di studio e della rielaborazione critica al termine della classe quinta.

AREA UMANISTICA E LINGUISTICA

"L'Area Umanistica e Linguistica costituisce il fulcro identitario e relazionale del percorso formativo nella scuola primaria. In linea con la prospettiva del 'nuovo umanesimo' delineata dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, quest'area mira a sviluppare le competenze comunicative e riflessive necessarie per decodificare la complessità del mondo contemporaneo. L'apprendimento della lingua italiana e della lingua inglese non si limita all'acquisizione di codici verbali, ma si configura come strumento di cittadinanza attiva, inclusione e pensiero critico. Parallelamente, l'insegnamento di Storia e Geografia favorisce la progressiva costruzione dell'identità personale e sociale, ancorando gli alunni alla memoria storica della civiltà nazionale ed europea, e stimolando una coscienza geografica orientata alla tutela del territorio e alla sostenibilità ambientale. I saperi umanistici, integrandosi tra loro, insegnano a interpretare i mutamenti temporali e spaziali, preparando le basi per i futuri raccordi linguistici e culturali della scuola secondaria."

NUCLEI FONDANTI	ITALIANO		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare testi di vario tipo cogliendone il senso globale e le informazioni principali.	Semplici strutture sintattiche della lingua italiana; elementi chiave del racconto (chi, dove).	Mantenere l'attenzione per la durata di un breve ascolto e individuare i personaggi e i luoghi principali di una storia narrata o letta dall'insegnante.
	Intervenire in una conversazione rispettando i turni di parola e formulando frasi coerenti.	Regole fondamentali della comunicazione interpersonale e formule di cortesia nel gruppo classe.	Prendere la parola in modo pertinente per esprimere bisogni, pensieri o risposte, modulando il tono della voce e rispettando i compagni.
	Riferire verbalmente una semplice esperienza vissuta o una storia ascoltata rispettando l'ordine cronologico	Indicatori temporali elementari (prima, dopo, infine) e strutture logico-narrative di base.	Narrare un fatto personale o riesporre una trama seguendo una sequenza temporale lineare, utilizzando un lessico appropriato.
LETTURA	Padroneggiare la tecnica di lettura strumentale per decodificare parole e frasi. caratteri) e brevi frasi.	I fonemi e i grafemi della lingua italiana; le principali sillabe complesse e i digrammi/trigrammi (es. ch, gh, gn, gl, sci/sce).	Associare grafemi a fonemi ed eseguire la sintesi fonemica per leggere parole (prima in stampato maiuscolo, poi nei diversi caratteri) e brevi frasi.
	Comprendere il significato di brevi e semplici testi scritti (parole, frasi, brevi racconti).	Lessico fondamentale relativo ad ambienti di vita quotidiana ed elementi essenziali della frase.	Associare la parola letta all'immagine corrispondente, rintracciare informazioni esplicite ed eseguire consegne scritte elementari.
	Leggere ad alta voce semplici e brevi testi applicando le prime regole di intonazione ed espressività.	Funzione espressiva e logica della punteggiatura fondamentale (. , ? !).	Rispettare i segni di punteggiatura forte (punto fermo) e modulare la voce per dare espressività alla lettura (es. frasi interrogative ed esclamative).
SCRITTURA	Scrivere parole e semplici frasi rispettando le convenzioni ortografiche fondamentali.	Passare dal fonema al grafema scrivendo autonomamente parole piane, complesse e brevi frasi sotto dettatura o per produzione spontanea.	La forma dei caratteri (grafia); le regole ortografiche di base (uso di H, suoni duri/dolci, doppie).
	Produrre didascalie o brevissime frasi legate ad immagini o esperienze personali.	Struttura minima della frase nucleare (soggetto e azione).	Ideare e scrivere autonomamente o sotto guida semplici pensieri legati a un disegno, a una foto o a un vissuto quotidiano.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Riconoscere la funzione delle parole all'interno di una frase minima e applicare le prime categorizzazioni.	Differenza intuitiva tra nomi propri e comuni; il concetto di azione all'interno della frase.	Discriminare all'interno di una frase il nome (di cosa, animale, persona) e l'azione (verbo), operando semplici classificazioni.

NUCLEI FONDANTI	INGLESE		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE) LISTENING	Comprendere istruzioni, comandi e formule di saluto quotidiane pronunciate dall'insegnante.	Formule di saluto standard (" <i>Hello</i> ", " <i>Goodbye</i> "), lessico della routine di classe (" <i>Classroom commands</i> ") e istruzioni motorie di base (<i>Stand up, Sit down, Listen</i>)	Eseguire azioni pratiche in risposta a comandi verbali (es. " <i>Stand up</i> ", " <i>Sit down</i> ", " <i>Open the book</i> ") e rispondere ai saluti.
	Riconoscere vocaboli isolati relativi a campi lessicali noti all'interno di canzoni, filastrocche o storie.	Lessico elementare illustrato relativo a colori, numeri da 1 a 10 e ai principali animali domestici.	Associare i suoni linguistici ascoltati a immagini concrete o oggetti reali (es. colori, numeri entro il 10, animali).
	Cogliere il senso globale di una breve storia illustrata supportata da gesti e immagini.	Elementi visivi e sonori non verbali che facilitano la comprensione del testo orale.	Seguire il filo logico di una narrazione multimediale o mimata, individuando l'argomento principale (es. la festa di compleanno, il Natale).
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) SPEAKING	Riprodurre per imitazione canti, filastrocche e brevi sequenze ritmiche in lingua straniera.	Fonemi di base della lingua inglese e andamento ritmico dei testi proposti.	Pronunciare con corretta intonazione fonetica le parole di una canzone o di una <i>nursery rhyme</i> corale proposta alla classe.
	Pronunciare parole isolate per denominare oggetti, colori e numeri in contesti di gioco.	Lessico fondamentale target della classe prima (oggetti scolastici, parti del corpo elementari, membri della famiglia).	Rispondere a domande dirette del tipo " <i>What colour is it?</i> " o " <i>How many?</i> " indicando o manipolando flashcard e oggetti d'aula
	Interagire in brevi e semplici scambi dialogici guidati per presentarsi.	Strutture comunicative minime dell'interazione personale (" <i>I am...</i> ", " <i>My name is...</i> ") e saluti (" <i>Hello</i> ", " <i>Goodbye</i> ").	Rispondere a domande personali elementari (es. " <i>What's your name?</i> ", " <i>How old are you?</i> ") e formulare la risposta corrispondente usando strutture fisse; salutare l'insegnante e i compagni all'inizio e alla fine della lezione usando " <i>Hello</i> " e " <i>Goodbye</i> ".
CONSAPEVOLEZZA LINGUISTICA E DIMENSIONE INTERCULTURALE LANGUAGE AWARENESS & CULTURE	Riconoscere l'esistenza di lingue e culture diverse dalla propria, manifestando curiosità verso i suoni della lingua inglese e le tradizioni dei paesi anglofoni.	Cogliere la differenza di sonorità e intonazione tra la lingua italiana e la lingua inglese tramite l'ascolto di filastrocche; identificare elementi culturali e tradizioni infantili diverse (es. festività, giochi di routine) cogliendo somiglianze con il proprio vissuto.	Formule di cortesia elementari in lingua inglese (<i>please, thank you</i>) e loro uso sociale; esistenza di una pluralità di lingue e paesi nel mondo; canzoni, feste e storie tradizionali appartenenti alla cultura dei bambini anglofoni.

NUCLEI FONDANTI	STORIA		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
USO DELLE FONTI	Identificare e ricavare informazioni da diverse tipologie di fonti per ricostruire la propria storia personale.	Il concetto di fonte storica; distinzione elementare tra fonti materiali (oggetti, giochi), visive (foto) e orali (testimonianze).	Osservare oggetti personali, fotografie o racconti degli adulti per raccogliere informazioni sulla propria nascita e crescita.
	Raccogliere e catalogare tracce del passato presente nell'ambiente scolastico o domestico.	Il concetto di "vecchio" e "nuovo" applicato alle cose; la funzione degli oggetti come testimoni del tempo.	Distinguere oggetti d'uso quotidiano attuali da oggetti simili utilizzati nel passato da genitori o nonni.
	Utilizzare fonti iconografiche e immagini per ricostruire la successione di una storia o di un evento vissuto.	La fotografia come documento visivo di un fatto già accaduto nel passato recente.	Ricostruire le tappe di un'esperienza scolastica collettiva (es. una festa o un'uscita didattica) attraverso l'esame e il riordino delle fotografie scattate.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (TEMPO/SPAZIO)	Utilizzare gli indicatori temporali per ordinare fatti ed esperienze vissute in successione cronologica.	Gli indicatori temporali di successione: prima, dopo, infine, contemporaneamente.	Ordinare eventi della giornata scolastica o di una storia utilizzando correttamente i connettivi temporali di base.
	Riconoscere la ciclicità temporale attraverso l'alternanza dei ritmi naturali e civili.	Il ciclo giorno/notte, la settimana, i mesi dell'anno e la successione periodica delle stagioni.	Riconoscere, denominare e ordinare i giorni della settimana, i mesi e le quattro stagioni, inserendoli in schemi ciclici.
	Misurare e registrare la durata di semplici azioni quotidiane utilizzando strumenti di scansione temporale empirici.	Concetto empirico di durata (tanto tempo, poco tempo); strumenti di misurazione del tempo adatti all'età.	Confrontare la durata di due azioni (es. lavarsi le mani vs fare la ricreazione) utilizzando strumenti temporali visivi (clessidre, timer digitali).
STRUMENTI CONCETTUALI (ISTITUZIONI/SOCIETÀ)	Rilevare le trasformazioni prodotte dal passare del tempo su persone, animali e oggetti.	I concetti di mutamento, permanenza, passato, presente e futuro.	Confrontare immagini di un medesimo soggetto in tempi diversi per individuare i cambiamenti avvenuti (es. io da piccolo / io oggi).
	Individuare le relazioni di causa ed effetto tra eventi successivi all'interno di una routine o di un racconto.	Il nesso di causalità temporale tra un evento antecedente e uno conseguente.	Spiegare verbalmente il motivo per cui un'azione ha generato una determinata conseguenza logica nel tempo (es. "poiché ha piovuto, il cortile è bagnato").
	Riconoscere la contemporaneità di azioni diverse che avvengono nello stesso momento in spazi differenti.	Il concetto logico-temporale di contemporaneità ("mentre", "nello stesso momento").	Rappresentare graficamente o verbalizzare cosa fanno i compagni o i familiari mentre l'alunno si trova in un altro spazio della scuola o della casa.

NUCLEI FONDANTI	STORIA		
	Classe 3^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
CONSAPEVOLEZZA DEL TEMPO E SCALE CRONOLOGICHE	Comprendere la profondità temporale.	Il concetto di "tempo profondo" e le grandi scale temporali (milioni di anni, millenni, secoli); la cronologia dell'evoluzione della Terra e dell'umanità.	Calcolare e confrontare ampiezze temporali usando i secoli e i millenni; ordinare sulla linea del tempo eventi molto distanti dal presente.
	Padroneggiare gli strumenti cronologici.	La struttura e la funzione della linea del tempo storico; i connettori logico-temporali di successione, contemporaneità, durata e mutamento.	Leggere e costruire graficamente linee del tempo di lungo periodo; collocare fatti storici e passaggi di civiltà rispettando la corretta successione cronologica.
USO DELLE FONTI E METODO STORICO	Interrogazione delle tracce.	La classificazione delle fonti storiche (materiali, visive, scritte, orali); il concetto di "reperto" e di "traccia".	Formulare domande a un reperto o a una fonte (es. una pittura rupestre o un fossile) per ricavare informazioni intenzionali sul passato.
	Valorizzazione del patrimonio.	I concetti di "bene culturale", "patrimonio storico" e "museo"; la presenza di tracce della storia generale sul proprio territorio.	Individuare, osservare e descrivere elementi storici e archeologici presenti nel proprio contesto ambientale o nei musei locali.
STRUMENTI CONCETTUALI E QUADRI DI CIVILTÀ	L'evoluzione umana.	Le tappe della filogenesi umana; le caratteristiche fisiche, tecnologiche e culturali delle diverse specie (<i>Australopiteco</i> , <i>Homo habilis</i> , <i>erectus</i> , <i>neanderthalensis</i> , <i>Sapiens</i>).	Riconoscere e descrivere le tappe evolutive dell'uomo e le strategie di adattamento all'ambiente sviluppate da ciascuna specie.
	La rivoluzione neolitica.	Il modo di vita nomade (caccia e raccolta del Paleolitico) e il modo di vita sedentario (agricoltura e allevamento del Neolitico); le prime forme di artigianato (ceramica, tessitura).	Confrontare i quadri di vita del Paleolitico e del Neolitico, individuando i fattori che hanno determinato la grande transizione economica.
	La nascita della scrittura.	I motivi economici e sociali dell'invenzione della scrittura (contabilità, leggi); l'evoluzione dai pittogrammi ai sistemi ideografici e fonetici.	Riconoscere le prime forme di registrazione grafica dell'antichità e saperne spiegare l'utilità e la funzione sociale.
	Le prime civiltà.tà, tecnologia).	Le caratteristiche fondamentali delle prime civiltà fluviali (Mesopotamia, Egitto) e dei primi popoli del Mediterraneo e del Vicino Oriente.	Estrarre informazioni da testi o immagini per descrivere gli elementi costitutivi di un quadro di civiltà (religione, società, tecnologia).
	Rapporto uomo-ambiente.	La relazione tra risorse naturali (acqua, fiumi, fertilità) e insediamenti umani; le grandi opere idrauliche dell'antichità (canali, dighe).	Mettere in relazione la conformazione geografica di un territorio con le scelte tecnologiche e di sopravvivenza fatte dai popoli antichi.

CITTADINANZA E ALFABETIZZAZIONE CIVICA	Familiarità con le istituzioni.	Il significato di "regola" e "legge" ieri e oggi; i concetti base di Comune, Stato e i principi fondamentali della Costituzione.	Collegare le necessità di organizzazione sociale delle civiltà antiche con le istituzioni e le regole della vita democratica odierna.
	Argomentazione e lessico.	Il lessico specifico della disciplina (<i>fonte, repertorio, paleolitico, neolitizzazione, quadro di civiltà, cronologia</i>).	Riferire oralmente e per iscritto le conoscenze storiche apprese, costruendo un discorso logico e ordinato che utilizzi la terminologia corretta.

NUCLEI FONDANTI	GEOGRAFIA		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
ORIENTAMENTO	Orientarsi nello spazio vissuto e muoversi seguendo precise indicazioni e indicatori topologici.	Gli organizzatori spaziali topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, destra/sinistra) riferiti a sé e agli altri.	Muoversi nello spazio dell'aula e della scuola localizzando oggetti e persone rispetto a sé e ad altri punti di riferimento.
	Riconoscere e descrivere la propria posizione e quella degli oggetti cambiando il punto di vista.	Il concetto di relatività della posizione spaziale in base al punto di osservazione.	Identificare la posizione di un oggetto rispetto a un compagno seduto in una direzione diversa dalla propria.
	Eseguire e descrivere percorsi motori o grafici utilizzando mappe o indicazioni verbali e visive.	Concetti geometrici e geografici di direzione, verso e spostamento nello spazio.	Seguire un percorso tracciato sul pavimento della palestra o descritto dall'insegnante, verbalizzando i cambi di direzione effettuati.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Rappresentare graficamente lo spazio vissuto attraverso piante e mappe elementari viste dall'alto.	Il concetto di riduzione intuitiva, di prospettiva dall'alto (visione zenitale) e il significato geometrico di riga e colonna su reticolo.	Disegnare la pianta dell'aula o di un oggetto d'uso comune adottando la prospettiva visiva zenitale.
	Utilizzare e interpretare simboli grafici e legende per decodificare semplici mappe dello spazio scolastico.	Il valore simbolico e convenzionale dei segni grafici e la funzione della legenda in geografia.	Associare un simbolo grafico (es. un quadratino per il banco) all'oggetto reale corrispondente all'interno di una mappa dell'aula.
	Localizzare elementi e oggetti su un reticolo grafico utilizzando coordinate elementari.	La struttura di una griglia di riferimento (incrocio tra righe e colonne).	Individuare la posizione di un disegno o muovere un segnalino all'interno di una griglia quadrettata seguendo coppie di lettere e numeri (coordinate).
PAESAGGIO E REGIONE SPAZIALE	Riconoscere gli elementi costitutivi degli spazi quotidiani e individuarne le funzioni specifiche.	Il concetto di funzione di uno spazio scolastico o domestico; distinzione tra elementi fissi e mobili di un ambiente.	Descrivere le caratteristiche dei diversi ambienti della scuola (aula, mensa, palestra) e della casa, rispettandone le regole d'uso.
	Distinguere gli elementi naturali da quelli artificiali all'interno di un paesaggio noto o illustrato.	La differenza concettuale tra elementi naturali (alberi, fiumi, montagne) ed elementi artificiali/antropici prodotti dall'uomo (case, strade).	Osservare un paesaggio (es. il cortile della scuola, una foto di una città o della natura) e classificare gli elementi antropici e naturali.
	Riconoscere i confini spaziali e la distinzione tra spazi pubblici e spazi privati nel proprio vissuto quotidiano.	Nozione intuitiva di confine geografico; i concetti civici elementari di spazio "pubblico" e spazio "privato".	Classificare gli ambienti noti a seconda che siano accessibili a tutti (es. la piazza, la scuola) o riservati alla propria famiglia (la casa).

AREA STEM (Scientifico-Tecnologica)

Discipline incluse: Matematica (con Informatica e Coding), Scienze, Tecnologia.

L'Area STEM risponde alla forte sollecitazione delle Nuove Indicazioni Nazionali di promuovere un'istruzione scientifica integrata, laboratoriale e orientata al problem solving fin dai primi anni della scuola primaria. Quest'area unifica la Matematica, le Scienze e la Tecnologia in un dialogo interdisciplinare continuo, finalizzato a educare alla razionalità, all'osservazione rigorosa e alla soluzione di problemi reali. La vera innovazione dell'area risiede nell'integrazione formale dell'Informatica e del pensiero computazionale (Coding) all'interno dei nuclei di Matematica e Tecnologia: le tecnologie digitali smettono di essere un semplice strumento passivo e diventano un linguaggio logico per smontare la complessità. Attraverso l'approccio del Tinkering ('pensare con le mani') e l'investigazione diretta, l'alunno compie un passaggio graduale e consapevole dal concreto all'astratto. L'area STEM allena la postura di ricerca, la formulazione di ipotesi e l'accettazione dell'errore come tappa fondamentale dell'apprendimento, gettando inoltre i primi fondamenti dell'educazione finanziaria e della gestione consapevole delle risorse energetiche e ambientali.

NUCLEI FONDANTI	MATEMATICA		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
NUMERI	Contare oggetti o eventi della realtà quotidiana, in senso progressivo e regressivo e per salti.	La sequenza verbale dei numeri naturali entro il 20 e i concetti ordinati di "precedente" e "successivo".	Contare elementi discreti a voce e mentalmente entro il 20, sia in avanti che all'indietro, ed eseguire conteggi per salti (di 2 in 2, di 5 in 5) scoprendo le prime regolarità numeriche.; associare la quantità alla parola numero corrispondente.
	Rappresentare, confrontare e ordinare i numeri naturali utilizzando supporti concreti e simbolici.	Il valore posizionale delle cifre (concetto di unità e raggruppamento per 10 per formare la decina; concetti di maggiore, minore e uguale).	Leggere e scrivere i numeri in cifre e in parole (fino a 20), confrontarli usando i simboli matematici (<, >, =) e posizzionarli sulla retta numerica.
	Eseguire calcoli mentali rapidi con addizioni e sottrazioni attraverso strategie flessibili.	I significati operativi delle operazioni aritmetiche di addizione (aggiungere/unire) e sottrazione (togliere/differenza).	Risolvere calcoli mentali immediati entro il 10 ed applicare strategie di scomposizione (come gli "amici del 10") per calcolare entro il 20.
SPAZIO E FIGURE	Comunicare ed eseguire percorsi nello spazio reale o grafico attraverso indicatori topologici e coordinate elementari	I principali indicatori topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra) riferiti a sé e agli altri e concetti geometrici di direzione, verso, riga, colonna.	Eseguire e descrivere verbalmente percorsi motori guidati nello spazio vissuto seguendo comandi verbali o su griglie quadrettate usando istruzioni precise (<i>coding un-plugged</i>)
	Identificare e confrontare le principali forme geometriche piane e solide nel contesto circostante.	Le caratteristiche visive/intuitive e geometriche elementari delle forme piane (cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo) e dei solidi presenti nell'ambiente (es. sfera, cubo).	Riconoscere e denominare cerchi, quadrati, triangoli e rettangoli in modelli bidimensionali e associare oggetti reali ai solidi più comuni.
	Riprodurre configurazioni geometriche simmetriche o ritmiche con l'uso di materiali manipolativi.	La nozione intuitiva di asse di simmetria e la distinzione fondamentale tra linee aperte/chiuso e rette/curve.	Disegnare semplici sequenze geometriche periodiche (ritmi) su fogli quadrettati e completare figure mediante ribaltamenti speculari.
RELAZIONI E	Raccogliere e classificare dati relativi a oggetti e situazioni quotidiane in base a proprietà stabilite.	I concetti logici di classificazione, di appartenenza e non appartenenza a un insieme.	Raggruppare oggetti o informazioni dell'esperienza scolastica utilizzando criteri assegnati e organizzarli tramite diagrammi logici (Venn, Carroll).

DATI	Rappresentare i dati raccolti mediante grafici elementari per ricavare informazioni sintetiche.	La struttura di base di una tabella di frequenza o di un grafico e il linguaggio specifico di confronto ("di più", "di meno", "tanti quanti").	Costruire e leggere semplici istogrammi a blocchi o pittogrammi inserendo un simbolo per ogni dato raccolto e individuando il valore più frequente.
	Esprimere valutazioni intuitive sulla probabilità del verificarsi di un evento in contesti ludici.	Le definizioni intuitive e i concetti di evento "certo", "possibile" e "impossibile".	Prevedere l'esito di una situazione legata al caso (es. l'estrazione da un sacchetto o il lancio di un dado) motivando la scelta.
INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE	Formulare e seguire istruzioni elementari per muoversi nello spazio grafico e reale (Coding unplugged).	Il concetto di algoritmo elementare come sequenza ordinata di azioni; i simboli grafici di direzione (freccie).	Eseguire e descrivere sequenze di passi in avanti, indietro e rotazioni per raggiungere un traguardo su reticoli o pavimenti.
	Riconoscere, scomporre e riprodurre pattern e sequenze logico-ripetitive.	Il concetto di "istruzione ripetuta" (struttura di iterazione elementare) e di regolarità logica.	Individuare la regola di un ritmo o di una sequenza di comandi ripetuti e proseguirla correttamente.
	Classificare informazioni e risolvere situazioni problematiche applicando strategie di scomposizione logica.	Concetto di problema, sotto-problema e sequenza logica di risoluzione.	Scomporre un problema quotidiano semplice in mini-azioni successive per risolverlo (approccio algoritmico).

NUCLEI FONDANTI	SCIENZE		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
ESPLORARE E DESCRIVERE GLI OGGETTI E I MATERIALI	Esplorare la realtà circostante attraverso l'uso consapevole dei cinque sensi.	I cinque organi di senso (occhi, orecchie, naso, lingua, pelle) e le relative funzioni percettive.	Associare le proprietà percepite di un oggetto (duro, liscio, profumato, ecc.) al senso corrispondente e verbalizzarle.
	Classificare e raggruppare materiali e oggetti quotidiani in base alle loro proprietà fisiche.	I principali materiali dell'ambiente quotidiano (legno, plastica, vetro, metallo, carta) e le loro caratteristiche elementari.	Riconoscere il materiale di cui è fatto un oggetto e differenziare i materiali in base alla flessibilità, durezza o trasparenza.
	Comprendere l'importanza del riuso e del corretto smaltimento dei materiali per la tutela dell'ambiente (Transizione Ecologica).	Il concetto di rifiuto, riciclo e le regole base della raccolta differenziata della scuola e del comune.	Differenziare i rifiuti scolastici e domestici posizionandoli nei contenitori corretti e proporre idee creative di riuso.
OSSERVARE I VIVENTI E I FENOMENI NATURALI	Distinguere gli esseri viventi dai non viventi nell'ambiente circostante.	Il ciclo vitale essenziale: nascere, crescere, riprodursi, morire; differenza tra biosfera ed elementi inanimati.	Classificare elementi della natura individuando i requisiti fondamentali della vita.
	Riconoscere e descrivere le parti fondamentali di una pianta o di un animale.	Struttura della pianta (radici, fusto/tronco, foglie, fiori) e anatomia elementare esterna di un animale noto.	Osservare un organismo vivente (es. una pianta o un animale comune) e descriverne la struttura esterna identificandone le parti.
	Osservare e registrare i cambiamenti stagionali e i fenomeni meteorologici della Terra.	Il ciclo delle quattro stagioni e i principali simboli meteorologici (sole, pioggia, nuvola, neve).	Rilevare le variazioni del tempo atmosferico della giornata e associarle alle caratteristiche specifiche della stagione in corso.

NUCLEI FONDANTI	TECNOLOGIA		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
ARTEFATTI TECNOLOGICI E STRUMENTI DI USO QUOTIDIANO	Identificare la funzione e le modalità d'uso in sicurezza degli attrezzi scolastici e quotidiani.	La funzione d'uso degli oggetti di cancelleria e le norme elementari di prevenzione degli infortuni in aula.	Utilizzare correttamente le forbici, la colla, il righello e temperini, rispettando le regole di sicurezza per sé e per gli altri.
	Pianificare ed eseguire semplici trasformazioni di materiali per realizzare manufatti (Didattica Laboratoriale).	Le proprietà di manipolazione della carta, del cartoncino e della plastilina; il concetto di sequenza di lavoro.	Seguire le fasi di un progetto cartaceo o pratico (es. piegare, ritagliare, incollare) per costruire un piccolo oggetto.
	Riconoscere le principali componenti fisiche di un computer o di un tablet e le loro funzioni elementari (Cittadinanza Digitale).	La distinzione visiva tra monitor, tastiera, mouse e l'interfaccia di accensione di un dispositivo.	Accendere/spegnere un dispositivo digitale scolastico (tablet/PC), interagire con lo schermo touch o il mouse ed identificare la tastiera.

AREA ESPRESSIVA, CORPOREA E DEI LINGUAGGI NON VERBALI

Discipline incluse: Arte e Immagine, Musica, Educazione Motoria.

L'Area Espressiva e Corporea valorizza la pluralità dei linguaggi non verbali come canali fondamentali per lo sviluppo armonico, affettivo, cognitivo e relazionale del bambino. Nel passaggio verticale dai campi d'esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della primaria, quest'area riconosce l'importanza strategica della corporeità e della percezione estetica per l'inclusione di ogni alunno. Arte e Immagine e Musica educano alla sensibilità, alla fruizione del patrimonio culturale e alla produzione creativa originaria, stimolando l'immaginazione e la decodifica dei messaggi visivi e sonori che bombardano il quotidiano dei bambini. L'Educazione Motoria, valorizzata dalla presenza del docente specialista, promuove il valore del movimento come mediatore di socialità, benessere psicofisico e rispetto delle regole attraverso il gioco-sport e il fair play. Attraverso la didattica esperienziale, l'intera area si configura come lo spazio d'elezione per l'esplicitazione delle Competenze Non Cognitive (Life Skills), potenziando l'empatia, l'autocontrollo, la coordinazione e la capacità di collaborare all'interno del gruppo classe abbattendo l'ansia da prestazione.

NUCLEI FONDANTI	MUSICA		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
ASCOLTO	Discriminare e classificare i suoni e i rumori dell'ambiente circostante.	Concetto di paesaggio sonoro, differenza tra suono e rumore, e classificazione delle fonti sonore d'uso comune.	Riconoscere la provenienza di un suono e differenziare la fonte (naturale o artificiale) e la causa che lo produce.
	Riconoscere e descrivere le qualità fondamentali di un evento sonoro (Intensità e Altezza).	I parametri fisici del suono: intensità (forte/piano) e altezza (acuto/grave).	Distinguere un suono forte da uno piano (intensità) e un suono acuto/alto da uno grave/basso (altezza) attraverso l'ascolto guidato.
	Mantenere l'attenzione durante l'ascolto di brevi brani musicali esprimendo gradimento e reazioni corporee.	Repertorio musicale elementare di epoche e generi diversi adatto all'infanzia; legame tra musica ed emozioni.	Ascoltare in silenzio un brano musicale e manifestare lo stato d'animo suscitato tramite il disegno o il movimento libero del corpo.
PRODUZIONE	Utilizzare la voce per cantare in coro nel rispetto dell'intonazione e del ritmo collettivo.	Uso corretto dell'apparato fonatorio infantile (respirazione, articolazione della parola cantata).	Unire la propria voce a quella dei compagni nell'esecuzione di canti d'insieme, modulando il volume e seguendo la melodia.
	Eseguire semplici sequenze ritmiche collettive utilizzando lo strumentario Orff o la body percussion.	Il concetto di pulsazione regolare e i principali piccoli strumenti a percussione (strumentario Orff: tamburi, timpani, triangoli, legnetti, maracas, piatti...).	Riprodurre un ritmo dato battendo le mani, i piedi (percussione corporea) o utilizzando legnetti, triangoli e maracas seguendo una pulsazione costante.
	Improvvisare e sonorizzare storie o sequenze grafiche utilizzando suoni vocali e strumentali.	Associare un suono a un personaggio o a un evento di un racconto (es. il vento con i legnetti, il gigante con il tamburo) partecipando alla sonorizzazione.	Uso espressivo e simbolico del suono; prime forme di notazione non convenzionale (simboli inventati per i suoni).

NUCLEI FONDANTI	ARTE E IMMAGINE		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzare le linee e i colori per esprimere vissuti, emozioni e narrazioni sul piano grafico.	I colori primari (rosso, giallo, blu) e derivati/secondari; i diversi tipi di linea (continua, spezzata, ondulata).	Disegnare spontaneamente o su traccia guidata combinando forme geometriche intuitive e sfumature cromatiche per raccontare una storia.
	Sperimentare e padroneggiare diverse tecniche pittoriche e manipolative laboratoriali.	Caratteristiche pratiche dei principali media artistici e dei materiali plastici modellabili.	Utilizzare correttamente i pastelli a cera, i pennarelli, gli acquerelli e manipolare materiali plastici (pongo, argilla) per dare forma a piccoli oggetti.
	Occupare e gestire lo spazio-foglio rispettando i vincoli di confine e i piani spaziali intuitivi.	I concetti grafici di sfondo, primo piano, campo visivo e contorno geometrico.	Colorare entro i margini stabiliti dalle figure e posizionare gli elementi del disegno secondo un criterio logico (es. terra in basso, cielo in alto).
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Identificare gli elementi visivi essenziali all'interno di un'opera d'arte o di un'illustrazione.	Alfabeto visivo elementare: punto, linea, colore e forma come mattoni dell'immagine artistica.	Guardare un dipinto o un'immagine e saper elencare ad alta voce i soggetti presenti, i colori prevalenti e le forme geometriche interne.
	Riconoscere le espressioni emotive e gli stati d'animo trasmessi dai volti artistici o dai colori.	Associare un'opera d'arte a un'emozione (es. tristezza, gioia, rabbia) analizzando i colori utilizzati o l'espressione dei personaggi dipinti.	La psicologia intuitiva del colore (colori caldi/freddi) e l'espressività della mimica facciale nell'arte.
	Esplorare e confrontare immagini della realtà quotidiana con le loro rappresentazioni simboliche o pubblicitarie.	Differenza elementare tra immagine reale, immagine realistica e icona/simbolo grafico semplificato.	Distinguere una fotografia reale di un oggetto (es. una mela) dal suo disegno stilizzato, dal logo o dal simbolo grafico astratto.

NUCLEI FONDANTI	EDUCAZIONE MOTORIA		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSORIALI- PERCETTIVE	Riconoscere, denominare e coordinare le diverse parti del corpo sia in posizione statica sia dinamica.	Lo schema corporeo globale e segmentario; i concetti posturali di base e di equilibrio (statico e dinamico).	Eseguire movimenti segmentari (es. muovere solo le braccia, saltare su un solo piede) e assumere posture corrette su imitazione o comando verbale.
	Controllare e differenziare le risposte motorie in base alle percezioni sensoriali (visive, uditive e tattili).	Le funzioni degli organi di senso applicate al movimento; il concetto di tempo di reazione motoria.	Reagire prontamente a segnali acustici o visivi modificando il proprio movimento (es. correre e fermarsi al "via" o al battito di mani).
	Coordinare gli schemi motori di base in combinazione con oggetti esterni.	Gli schemi motori di base (lanciare, afferrare, colpire); le relazioni spaziali tra il proprio corpo e gli oggetti.	Lanciare, afferrare, calciare o far rotolare una palla variando la forza e la direzione sia da fermi sia in movimento.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare stati d'animo, storie ed emozioni in contesti di drammatizzazione.	Il valore espressivo del gesto, della mimica facciale e delle posture del corpo.	Esprimere mimicamente e con la gestualità corporea un'emozione, una situazione o il verso/andamento di un animale.
	Sintonizzare i movimenti corporei personali su sequenze ritmiche e stimoli sonori.	Il legame espressivo tra ritmo sonoro, tempo musicale e movimento del corpo.	Muoversi nello spazio della palestra seguendo la pulsazione, le variazioni di velocità o l'andamento di un brano musicale.
	Riprodurre semplici sequenze gestuali e coreografiche collettive (Gioco-danza).	Strutture coreografiche elementari, figure di danza speculari e concetti di coordinazione collettiva.	Eseguire in gruppo una serie di passi e movimenti coordinati legati a canzoni animate o a balli tradizionali per l'infanzia.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare ai giochi tradizionali e di squadra rispettando le regole stabilite e i compagni di gioco.	Le regole di base dei giochi proposti; i concetti di squadra, turno, collaborazione e rispetto dell'avversario (<i>Fair Play</i>).	Collaborare attivamente con i compagni per il raggiungimento dell'obiettivo del gioco, accettando il verdetto finale senza conflitti.
	Orientarsi e gestire lo spazio di gioco comune in relazione ai compagni e agli avversari.	I concetti geografico-motori di campo di gioco, area protetta, invasione, attacco e difesa elementare.	Occupare lo spazio della palestra in modo funzionale durante un gioco, evitando collisioni e intercettando la traiettoria degli altri.
	Adottare comportamenti sicuri per prevenire infortuni durante le attività motorie in palestra.	Le norme fondamentali di sicurezza in palestra; uso corretto dell'abbigliamento sportivo e cura della propria incolumità.	Utilizzare i piccoli e grandi attrezzi (es. cerchi, coni, materassini) secondo le indicazioni e gestire le cadute in sicurezza.

AREA TRASVERSALE: EDUCAZIONE CIVICA

Insegnamento trasversale a tutte le discipline

L'Educazione Civica rappresenta la matrice trasversale che unifica l'intero curriculum d'istituto, connettendo le conoscenze di tutte le discipline ai valori cardine della convivenza civile e della Costituzione Italiana. In linea con i recenti aggiornamenti normativi, questo insegnamento si articola in modo sinergico su tre nuclei fondamentali: lo studio della Costituzione (doveri costituzionali, diritti dei bambini e delle istituzioni), lo Sviluppo Sostenibile (responsabilità ambientale ed economica) e la Cittadinanza Digitale responsabile ed etica. L'Educazione Civica nella scuola primaria non viene trasmessa come un sapere teorico o isolato, ma si realizza concretamente attraverso le pratiche quotidiane di democrazia scolastica e la promozione della legalità. Utilizzando metodologie attive come il Service Learning (apprendimento-servizio), gli alunni sviluppano le proprie competenze civiche compiendo azioni reali di utilità sociale per la scuola e il territorio, trasformando i concetti di diritto, dovere e solidarietà in comportamenti agiti e consapevoli.

NUCLEI FONDANTI	EDUCAZIONE CIVICA		
	Classe 1^		
	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Conoscenze	Abilità
COSTITUZIONE, DIRITTI E DOVERI	Conoscere e applicare le regole fondamentali della vita scolastica per il benessere comune.	Condividere i giochi e i materiali di classe, ascoltare i compagni durante le assemblee e rispettare il proprio turno.	Il concetto di regola come tutela della libertà personale e collettiva; lo Statuto delle studentesse e degli studenti (adattato alla primaria).
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE E SALUTE	Adottare comportamenti corretti per la salvaguardia delle risorse e la cura della propria salute (Transizione Ecologica).	L'importanza delle risorse naturali (acqua, energia); le buone pratiche quotidiane di igiene e salute personale.	Evitare lo spreco dell'acqua e del cibo in mensa, spegnere le luci d'aula uscendo e curare l'igiene personale (lavarsi le mani).
CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei tempi e delle regole di comportamento stabilite (Benessere Digitale).	Il concetto di tempo dello schermo (<i>screen time</i>); le regole base della netiquette per bambini e del rispetto dei dispositivi.	Seguire le indicazioni dell'insegnante durante l'uso di tablet o LIM, interrompendo l'attività digitale senza proteste al termine del tempo.

Curricolo per la secondaria di primo grado

MACRO INDICATORI	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO	
	ITALIANO	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	Classi 1 [^] - 2 [^]	3 [^]
Ascolto e parlato	1. Saper riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere semplici appunti durante una lezione, rielaborandoli in forma discorsiva. 2. Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni essenziali per esporle secondo un ordine cronologico o logico usando parole corrette in base a ciò di cui si parla e alla persona con cui si sta comunicando. 3. Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario, adeguando la propria posizione nel dialogo in relazione alle opinioni espresse dagli altri e alle dinamiche della discussione. 4. Sapere riconoscere le informazioni chiave all'interno di un testo per documentarsi su uno specifico argomento; essere in grado di confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da alcune fonti, selezionando quelle più significative. 5. Essere in grado di comprendere, gradualmente, testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie), letti per brani cogliendo le caratteristiche dei vari personaggi, dell'ambientazione, del genere cui appartiene il testo e delle tecniche impiegate dall'autore.	1. Saper riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, ed essere poi in grado di rielaborare questi appunti in una forma discorsiva corretta; 2. Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; 3. Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. 4. Saper ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; essere in grado di confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. 5. Essere in grado di comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie), letti per brani ma anche integralmente, e di riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore.

Lettura	1. Saper leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire. 2. Saper leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine). 3. Saper ricavare semplici informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento. 4. Confrontare testi e fonti diverse sullo stesso argomento per raccogliere e scegliere le informazioni più importanti. 5. Leggere testi letterari di vario tipo, sia a brani sia interi, analizzando come l'autore costruisce i personaggi, l'ambientazione e il genere della storia.	1. Saper leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire. Saper leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). 3. Saper ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento. 4. Essere in grado di confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; 5. Essere in grado di comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie), letti per brani ma anche integralmente, e di riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore.
Scrittura	1. Saper organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. 2. Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli). 3. Saper scrivere testi creativi (come racconti o descrizioni) e semplici testi in cui si esprime la propria opinione, curando la correttezza delle parole e delle frasi, adoperando sia la penna sia programmi di video scrittura. 4. Saper riassumere per iscritto un testo creativo o espositivo di media lunghezza. 5. Saper inserire nei propri testi informazioni tratte da fonti lette, distinguendo le parole proprie da quelle dell'autore attraverso citazioni o la riscrittura (parafrasi),	1. Saper organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; 2. Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); 3. Saper scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; 4. Saper riassumere per iscritto un testo argomentativo o creativo di media lunghezza, per esempio un articolo di giornale; 5. Saper adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

Lessico e riflessione sulla lingua	1. Saper arricchire il proprio vocabolario riconoscendo e usando parole con significato simile (sinonimi), contrario (opposti) o più ampio e specifico 2. Riconoscere come si formano le parole a partire da una radice comune e raggrupparle in famiglie. 3. Saper riconoscere le parti del discorso, saper usare correttamente i segni di punteggiatura fondamentali e le parole-legame (congiunzioni semplici). 4. Individuare gli elementi della frase, distinguendo la frase minima dalle frasi ricche di espansioni (complementi) 5 Saper riconoscere l'organizzazione logico- sintattica della frase complessa, individuando la frase principale e i connettivi. 6. Essere in grado di trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa). 7. Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	1. Conoscere e utilizzare in modo consapevole sinonimi, contrari e relazioni tra parole per evitare ripetizioni e rendere i propri testi scritti e orali più precisi e vari. 2.Saper ricostruire la famiglia di una parola per comprenderne il significato profondo e arricchire il proprio lessico durante la scrittura, 3. Essere in grado di riconoscere la funzione grammaticale di ogni parola, utilizzando la punteggiatura e i connettivi in modo avanzato per rendere il testo fluido e ben organizzato. 4. Essere in grado di conoscere e analizzare la frase e la sua struttura, individuando con sicurezza tutti gli elementi che la compongono. 5. Saper riconoscere, l'organizzazione logico-sintattica della frase, almeno fino a un primo grado di subordinazione; 6. Essere in grado di passare con sicurezza e correttezza formale dal discorso diretto a quello indiretto (e viceversa) anche in testi complessi, modificando correttamente verbi, pronomi e indicatori di tempo/spazio. 7. Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
---	--	---

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
italiano

- *Comprendere.* Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- *Ordinare le conoscenze.* Saper confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- *Riconoscere i tipi testuali.* Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- *Leggere e interpretare la letteratura.* Saper leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione
- *Scrivere, rielaborare, riassumere.* Saper scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato corretto ortograficamente e curato nella veste grafica.
- *Adoperare i testi.* Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

MACRO INDICATORI	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO	
	STORIA	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	Classi 1^ - 2^	Classe 3^
Organizzazione delle informazioni	Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Essere in grado di orientarsi nei principali eventi storici, comprenderne cause e conseguenze. Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione dei fatti storici. Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geostoriche.	Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Conoscere i principali fatti storici e i loro nessi interni, cogliendone le differenze e somiglianze, anche in riferimento alla realtà europea e mondiale. Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione dei fatti storici. Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geostoriche.
Analisi delle fonti	1. Conoscere e utilizzare i diversi tipi di fonti storiche. 2. Imparare a riconoscere le tracce del passato intorno a sé. 3. Ricavare informazioni da fonti di tipo diverso per ricostruire fatti storici, sotto la guida dell'insegnante. 4. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	1. Conoscere e saper leggere documenti storici. 2. Utilizzare le fonti del passato (documenti, immagini, mappe, ecc.), sotto la guida dell'insegnante, al fine di conoscere meglio i fatti studiati. 3. Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato. 4. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.
Strumenti concettuali	1. Conoscere le epoche storiche. 2. Individuare le caratteristiche principali delle civiltà studiate nello spazio e nel tempo, cogliendo i mutamenti nel passaggio dall'antichità all'età moderna. 3. Riconoscere che elementi della realtà quotidiana (tradizioni, parole, monumenti) hanno origine nel passato. 4. Scoprire le origini storiche di alcuni aspetti della vita odierna, comprendendo che il presente è il risultato di scelte e cambiamenti avvenuti nel passato. 5. Essere in grado di raccontare a voce i fatti studiati in modo chiaro, usando le parole corrette della storia. 6. Esporre le conoscenze storiche acquisite in modo chiaro e coerente, compiendo i primi passaggi verso l'uso di un linguaggio specifico.	1. Conoscere le epoche storiche. 2. Essere consapevoli delle diversità tra le principali epoche storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea) e delle caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate. 3. Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. 4. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato e insieme costituiscono i grandi problemi della contemporaneità. 5. Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. 6. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia adeguati.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
storia		
• <i>Conoscenza storica.</i> Acquisire una buona conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. • <i>Analisi dei documenti storici.</i> Capire il valore testimoniale delle fonti antiche di varia tipologia (narrative, storiche, documentarie, archeologiche); possedere gli strumenti per comprenderle. • <i>Comunicazione delle conoscenze storiche.</i> Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. • <i>Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.</i> Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.		

MACRO INDICATORI	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO GEOGRAFIA	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	Classi 1^ - 2^	Classe 3^
Orientamento	1. Orientarsi utilizzando carte geografiche, bussole, coordinate e punti cardinali. 2. Orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. 3. Saper individuare luoghi sulla carta geografica e riconoscere gli elementi del paesaggio (come montagne, pianure, fiumi e mari). 4. Utilizzare carte tematiche per comprendere fenomeni e leggere paesaggi. 5. Imparare a leggere e confrontare mappe diverse (di ieri e di oggi, piccole e grandi) per capire come cambia il modo di vedere il mondo e come il nostro territorio è collegato al resto del pianeta. 6. Imparare a leggere le carte geografiche, passando dalla scala locale (il proprio comune o regione) alla scala globale (il mondo) per trovare collegamenti tra ciò che accade vicino e lontano.	1. Orientarsi utilizzando carte geografiche, bussole, coordinate e punti cardinali. 2. Orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. 3. Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. 4. Utilizzare carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. 5. Analizzare rappresentazioni spaziali su diverse scale e epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. 6. Comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.
Linguaggio	1. Usare le parole specifiche della geografia per descrivere i paesaggi naturali e per spiegare come l'uomo modifica il territorio in cui vive. 2. Saper leggere la legenda e i simboli di una carta geografica per orientarsi e capire come è fatto un territorio. 3. Usare i termini della geografia per raccontare un territorio e per spiegare, sia a livello locale, sia mondiale, grandi fenomeni come il cambiamento climatico, gli spostamenti delle persone (migrazioni) e l'economia globale. 4. Saper ricavare informazioni da strumenti diversi (fotografie, mappe, grafici, tabelle e video) per studiare e comprendere un argomento geografico.	1. Utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. 2. Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. 3. Applicare il lessico specifico della geografia per rappresentare paesaggi e territori, per analizzare e descrivere, a diverse scale geografiche, temi come globalizzazione, cambiamento climatico, migrazioni. 4. Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.

Paesaggio e territorio	1. Capire l'importanza di proteggere il paesaggio, conoscendo le regole principali che lo difendono in Italia (Articolo 9 della Costituzione) e nel mondo. 2. Riconoscere i diversi tipi di paesaggio e descrivere come cambiano a seconda dell'ambiente naturale e del modo in cui gli uomini ci vivono. 3. Comprendere che il paesaggio è un bene di tutti, che aiuta le persone a vivere bene insieme e a far crescere e valorizzare il proprio territorio. 4. Distinguere la differenza tra un ambiente naturale (dove la natura fa da sola) e un territorio modificato e organizzato dal lavoro dell'uomo. 5. Riconoscere l'impatto delle attività umane sulla natura, collegando le scelte dell'uomo (economia e società) ai problemi dell'ambiente, come il cambiamento climatico.	1. Conoscere il valore del paesaggio così come riconosciuto dalla Costituzione Italiana (art. 9), dalla Convenzione Unesco per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale e dalla Convenzione Europea del Paesaggio. 2. Saper distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e gruppi umani. 3 . Comprendere il valore del paesaggio come fattore di inclusione sociale e culturale e di valorizzazione del territorio. 4. Comprendere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dai gruppi umani. 5. Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, sulla biosfera e sui beni ambientali e naturali. 6 . Riconoscere le relazioni tra ambiente, economia, società e cultura.
Relazioni e dinamiche	1. Capire come l'uomo e la natura possono convivere nel rispetto dell'ambiente, per garantire un futuro migliore alle prossime generazioni. 2. Riflettere sul problema dello spreco delle risorse naturali (come acqua ed energia) e sull'importanza di proteggerle e conservarle. 3 Comprendere come cambiano le città e i territori nel tempo e quali conseguenze hanno questi cambiamenti sulla vita delle persone e sulla natura. 4. Sviluppare il senso di responsabilità verso i luoghi in cui viviamo, imparando a prendersi cura dell'ambiente circostante come cittadini attivi. 5. Comprendere perché la popolazione mondiale e le città stanno crescendo così rapidamente e quali difficoltà nascono da questo fenomeno. 6. Capire come il lavoro dell'uomo e l'economia trasformano il territorio, scoprendo gli effetti positivi e negativi sulla società e sull'ambiente. 7. Scoprire come la cultura, le tradizioni e le leggi dei diversi popoli organizzano la vita quotidiana, sia nel proprio paese sia nel resto del mondo. 8. Imparare a riflettere in modo autonomo e attento sui grandi problemi di oggi, come l'inquinamento e le disuguaglianze tra le persone.	1. Analizzare le interazioni tra i sistemi naturali e quelli umani nella prospettiva della sostenibilità. 2. Riflettere su sovrasfruttamento e conservazione dei beni ambientali e naturali. 3 . Comprendere i processi di trasformazione del territorio e sulle loro implicazioni sociali e ambientali. 4. Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. 5 . Comprendere la crescita della popolazione mondiale e degli spazi urbani e dei problemi connessi a questi cambiamenti. 6. Conoscere il ruolo dell'economia nelle attività umane e comprendere le sue conseguenze per l'ambiente e la società. 7 . Conoscere il ruolo della cultura, della società e della politica nel territorio e nell'organizzazione a diverse scale della vita umana. 8. Sviluppare il pensiero critico attraverso l'analisi dei principali problemi ambientali e sociali contemporanei.

Organizzazione regionale	1. Conoscere come è divisa l'Italia dal punto di vista amministrativo (comuni, province, regioni) e scoprire le caratteristiche e le differenze dei diversi territori regionali. 2. Conoscere il territorio dell'Europa e dei paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo, studiando come sono fatti dal punto di vista naturale, politico, economico e culturale. 3. Capire cos'è l'Unione Europea, da quali stati è formata, quali sono i suoi compiti principali e in che modo le sue decisioni influenzano la vita dell'Italia e dei suoi cittadini. 4. Conoscere le caratteristiche naturali e culturali dei diversi continenti e studiare gli stati più importanti del mondo (come Stati Uniti, Cina, India, Brasile) scoprendo la loro cultura e i loro legami con l'Italia.	1. Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. 2. Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. 3. Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai Paesi membri come l'Italia. 4. Conoscere le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il ruolo a scala globale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia (es. Stati Uniti, Cina, India, Russia, Brasile, Argentina).
---------------------------------	--	---

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
geografia

Orientamento. Saper utilizzare mappe, piante, carte e strumenti digitali per orientarsi nello spazio e per interpretare informazioni geografiche, sviluppando un linguaggio tecnico e concetti geografici appropriati.

- *Linguaggio.* Collegare diversi concetti geografici e sociali, comprendendo come vari fenomeni spaziali, territoriali e culturali siano interconnessi.
- *Paesaggio e territorio.* Individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra attraverso differenti paesaggi e territori.
- *Relazioni e dinamiche.* Riconoscere e analizzare le interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra. Partecipare attivamente alla comunità. Sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza al territorio, per promuovere un approccio responsabile nella gestione dei beni comuni e nella salvaguardia dell'ambiente. Comprendere e apprezzare prospettive e visioni del mondo diverse. Interagire costruttivamente con persone e culture di diversa nazionalità, etnia, religione, genere, origine sociale o culturale.
- *Organizzazione regionale.* Comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politiche, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.
- Saper leggere e interpretare le dinamiche sociali, economiche e ambientali che trasformano i territori. Applicare questa conoscenza per comprendere fenomeni complessi a livello locale e globale, con particolare attenzione alla sostenibilità.

MACRO INDICATORI	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LINGUA INGLESE	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO <i>in graduale sviluppo nelle classi successive per il raggiungimento, al termine della classe terza, delle <u>competenze attese</u> (come da IN 2025)</i>	
	CLASSE 1^	CLASSE 3^
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere i punti essenziali di un messaggio a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti la scuola, il tempo libero, la routine quotidiana, argomenti trattati in classe e/o di interesse personale. Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi. Riconoscere la terminologia specifica o informazioni attinenti i contenuti di studio di altre discipline.	Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.
Parlato (produzione e interazione orale)	Chiedere e dare informazioni personali. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani. Indicare cosa piace o non piace; esprimere opinioni e preferenze e motivarle con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori. Comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.	Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e individuare informazioni esplicite in comunicazioni scritte di interesse quotidiano, in testi di uso comune, annunci e testi informativi, e-mail, istruzioni e documenti personali; ricercare informazioni anche relative a contenuti di studio di altre discipline; leggere e comprendere storie, fumetti e semplici biografie	Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere in modo semplice usando un lessico sostanzialmente appropriato e una sintassi elementare su argomenti inerenti la routine quotidiana. Sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.	Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendi-mento	Osservare regolarità linguistiche, riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre; analizzare	Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.

	differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese; sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>inglese</i>		
<i>Comunicazione scritta e orale.</i> Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. • <i>Interazione sociale e consapevolezza culturale.</i> Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. • <i>Applicazione interdisciplinare.</i> Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. • <i>Autonomia nell'apprendimento.</i> Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicom 2.2. • <i>Comprensione e analisi critica.</i> Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.		

MACRO INDICATORI	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO FRANCESE - SPAGNOLO	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	CLASSE 1 [^] -2 [^] -3 [^]	
Ascolto <i>(comprensione orale)</i>	1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	Acquisire la capacità di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente.
Parlato (produzione e interazione orale)	1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. 2. Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 3. Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.	Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
Lettura <i>(comprensione scritta)</i>	1. Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue francese/spagnola. 2. Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti.
Scrittura <i>(produzione e interazione scritta)</i>	1. Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.	Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.

<i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i>	1. Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. 2. Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 3. Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. 4. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Sviluppare consapevolezza delle strutture linguistiche della lingua studiata, confrontandola con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle conoscenze linguistiche. Cultura e interculturalità. Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi della lingua di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società. Plurilinguismo. Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.
---	--	---

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Francese - Spagnolo

Funzioni comunicative e interazione linguistica.

Uso della lingua per scambiare informazioni personali e pratiche come presentarsi, chiedere e dare informazioni su identità, età, nazionalità, provenienza e residenza. Formulazione di richieste semplici, espressione di bisogni e preferenze, descrizione di persone, luoghi e oggetti. Interazione in situazioni quotidiane, come chiedere indicazioni, fare acquisti, ordinare al ristorante. Espressione di emozioni e opinioni di base, gestione di semplici conversazioni su esperienze personali e contesti familiari.

Lessico e comprensione testuale

Repertorio lessicale ad alta frequenza relativo all'ambito personale e familiare e utilizzabile in situazioni specifiche e prevedibili che può comprendere, a titolo esemplificativo, espressioni di saluto e di commiato di base, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, i numeri, la famiglia, le caratteristiche fisiche e del carattere, gli sports, i passatempi, la casa, l'abbigliamento, gli stati d'animo, il meteo, la routine, il cibo, le professioni.

Pronuncia e fonologia

Avvio del processo di acquisizione della competenza fonologica a partire da un repertorio limitato di parole ed espressioni memorizzate, anche con imprecisioni che non impediscano la comprensione da parte dell'interlocutore. Sensibilizzazione alla variabilità della pronuncia in funzione dei contesti e delle regioni geografiche.

Grammatica e riflessioni sulla lingua

Strutture morfosintattiche di base e regole d'uso finalizzate al raggiungimento della competenza attesa come articoli, genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, pronomi personali, verbi regolari e irregolari al presente indicativo, all'imperativo, al passato prossimo e al futuro, aggettivi possessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, locuzioni interrogative. Conoscenza e applicazione di strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. Costruzione di frasi con connettivi basilari per esprimere congiunzione, causa, conseguenza, opposizione.

Aspetti socio-culturali

Aspetti relativi alla cultura della Francia/Spagna e di paesi francofoni/ispanoamericani, con particolare riferimento all'ambito sociale e a tematiche trasversali di particolare interesse. Contenuti relativi a tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale attraverso testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. Introduzione a testi che presentano similarità e diversità tra fenomeni di paesi in cui si parlano lingue diverse.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
TECNOLOGIA**

MACRO INDICATORI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
Vedere, osservare e sperimentare	1. Osservare materiali e oggetti, riconoscendo ne proprietà di base. 2. Eseguire semplici misurazioni. 3. Leggere disegni tecnici molto semplici.	1. Analizzare proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. 2. Leggere e interpretare disegni tecnici. 3. Effettuare rilievi (anche grafici o fotografici).	1. Indagare proprietà avanzate dei materiali. 2. Usare correttamente il disegno tecnico. 3. Effettuare rilievi precisi.
Prevedere, Immaginare e progettare	1. Pianificare la realizzazione di oggetti semplici. 2. Effettuare stime approssimative.	1. Progettare oggetti considerando materiali e strumenti. 2. Valutare conseguenze di scelte tecnologiche (sicurezza, sostenibilità). 3. Immaginare modifiche a oggetti esistenti.	Pianificare tutte le fasi di un progetto. Valutare criticamente scelte tecnologiche. Integrare criteri le fasi di un progetto. Valutare criticamente scelte tecnologiche. Integrare criteri di sostenibilità, sicurezza, funzionalità.
Intervenire, trasformare e produrre	1. Costruire oggetti elementari con materiali comuni. 2. Smontare semplici oggetti.	1. Realizzare oggetti più complessi. 2. Usare procedure sperimentali. 3. Effettuare manutenzioni semplici.	1. Realizzare prodotti completi e funzionali. 2. Smontare e rimontare dispositivi anche elettronici. 3. Usare strumenti e procedure in autonomia.
Informatica	1. Conoscere componenti base hardware/software. 2. Uso corretto e responsabile dei dispositivi. 3. Organizzare informazioni semplici.	1. Utilizzare software per scopi specifici. 2. Collegare dispositivi e periferiche. 3. Comprendere primi concetti di rete e dati.	1. Comprendere architettura dei sistemi informatici. 2. Gestire dati e valutarli criticamente. 3. Utilizzare strumenti digitali per progettazione e comunicazione. 4. Comprendere rischi (privacy, sicurezza, AI, dati).
Conoscenze	Oggetti tecnologici e loro funzione. Proprietà dei materiali. Introduzione al disegno tecnico (linee, strumenti base). Nozioni base di informatica (dispositivi, file, sicurezza, GSuite)	Materiali: tessili, compositi. Cicli produttivi semplici. Disegno tecnico: scale, proiezioni ortogonali di solidi e gruppi di solidi. Informatica: dati, sicurezza, rete, identità digitale, uso consapevole dei social network	Disegno tecnico avanzato (assonometrie, sezioni). Ciclo di vita dei prodotti e sostenibilità. Sistemi produttivi e catene del valore. Informatica: sistemi operativi, reti, dati, sicurezza, IA.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

tecnologia

- Analizzare processi produttivi e sistemi tecnologici complessi.
- Valutare impatti ambientali, sociali ed economici.
- Progettare e realizzare prodotti in modo autonomo.
- Usare strumenti tecnici e informatici in modo consapevole.
- Comprendere rischi e opportunità della tecnologia.

L'insegnamento di Arte e Immagine intreccia saperi estetici e tecnici per favorire nei bambini lo sviluppo delle potenzialità espressive e creative, valorizzando la loro predisposizione al racconto simbolico e introducendo tecniche artistiche specifiche. La disciplina alfabetizza al linguaggio visivo tradizionale e contemporaneo e sensibilizza al patrimonio culturale italiano, radicando un senso di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso l'insegnamento di arte si intende favorire le potenzialità espressive e creative, valorizzando il gioco e il racconto simbolico come strumenti spontanei; sviluppare competenze artistiche, introducendo tecniche specifiche per educare il gesto creativo; alfabetizzare ai saperi estetici attraverso opere d'arte, proponendo testi visivi come arricchimento dell'immaginario quotidiano; promuovere la crescita cognitiva ed emozionale, usando simboli e metafore per stimolare il pensiero visivo; sensibilizzare al valore storico dei beni artistici ed artigianali del Paese, focalizzandosi sul patrimonio locale per radicarne il valore; formare ad una cittadinanza attiva, rendendo consapevoli del ruolo delle arti nella tutela culturale.

MACRO INDICATORI	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO ARTE	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	Classi 1^ - 2^	Classe 3^
Esprimersi e comunicare	1. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, (grafiche, pittoriche) e le regole della rappresentazione visiva. 2. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini, scritte, elementi visivi per produrre nuove immagini. 3. Conoscere le diverse tecniche artistiche per avviare una pratica espressiva autonoma. 4. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva.	1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, ispirate dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. 2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 3. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa e facendo anche riferimento ad altre discipline.
Osservare e leggere immagini	1. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento di analisi del testo. 2. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale.	1. Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. 2. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento di analisi del testo per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. 3. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione e spettacolo).

Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	1. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. 2. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico, artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori storici 3. Riconoscere e apprezzare le principali opere d'arte presenti nel proprio territorio	1. Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico a cui appartiene. 2. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. 3. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico, artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori storici e sociali 4. Ipotizzare strategie d'intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>arte</i>		
• <i>Espressività/Produzione.</i> Applicare tecniche artistiche avanzate (es. prospettiva, chiaroscuro) in modo consapevole; creare progetti visivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline. • <i>Comunicazione.</i> Usare l'arte per esprimere idee personali complesse, con un pensiero creativo autonomo. • <i>Osservazione/Lettura.</i> Leggere testi visivi complessi, riconoscendone significati espliciti e impliciti. • <i>Analisi/Interpretazione/Comprensione.</i> Collegare opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni.		

MACRO INDICATORI	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO	
	MUSICA	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	Classi 1^ - 2^	Classe 3^
Ascolto, analisi e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali	1. Distinguere le caratteristiche fondamentali dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro).2. Riconoscere gli elementi principali di un brano musicale (ritmo, melodia, andamento, organico strumentale).3. Ascoltare in modo attivo e consapevole brani appartenenti a generi ed epoche diverse.4. Esprimere impressioni ed emozioni suscitate dall'ascolto musicale.	1. Analizzare in modo consapevole brani musicali di differenti generi ed epoche.2. Individuare relazioni tra linguaggio musicale, contesto storico e culturale.3. Interpretare il significato espressivo e comunicativo delle opere musicali.4. Formulare semplici giudizi critici motivati sull'esperienza di ascolto.
Espressione vocale e pratica strumentale	1. Eseguire semplici brani vocali individualmente e in gruppo.2. Utilizzare correttamente la voce e gli strumenti didattici.3. Partecipare alle attività musicali rispettando tempi e regole dell'esecuzione collettiva.4. Sviluppare progressivamente capacità di coordinazione ritmica e melodica.	1. Eseguire brani vocali e strumentali con crescente autonomia e consapevolezza espressiva.2. Collaborare in attività di musica d'insieme assumendo ruoli e responsabilità.3. Controllare gli aspetti ritmici, melodici ed espressivi dell'esecuzione.4. Utilizzare la pratica musicale come forma di comunicazione e partecipazione.
Produzione e rielaborazione musicale	1. Inventare semplici sequenze ritmiche e melodiche.2. Rielaborare materiali sonori utilizzando voce, corpo e strumenti.3. Realizzare semplici accompagnamenti ritmici e sonorizzazioni.4. Utilizzare strumenti digitali per produzioni musicali elementari.	1. Ideare e realizzare semplici produzioni musicali individuali e collettive.2. Rielaborare creativamente materiali sonori e musicali.3. Utilizzare strumenti digitali e tecnologie musicali per creare e registrare produzioni originali.4. Integrare linguaggi espressivi diversi in progetti interdisciplinari.
Linguaggio musicale e notazione	1. Conoscere e utilizzare i principali simboli della notazione musicale.2. Leggere e scrivere semplici sequenze ritmiche e melodiche.3. Comprendere il significato dei segni dinamici e agogici fondamentali.4. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.	1. Leggere e interpretare semplici partiture vocali e strumentali.2. Utilizzare correttamente la terminologia musicale specifica.3. Comprendere le relazioni tra notazione, esecuzione e interpretazione.4. Applicare le conoscenze teoriche nella pratica musicale.
Cultura musicale e patrimonio artistico	1. Conoscere le principali funzioni della musica nelle diverse culture e nei diversi contesti sociali.2. Riconoscere generi, strumenti e forme musicali significative.3. Sviluppare curiosità e interesse verso il patrimonio musicale.	1. Conoscere le principali epoche della storia della musica e le loro caratteristiche.2. Comprendere il valore del patrimonio musicale come bene culturale.3. Stabilire collegamenti tra musica, arti, società e storia.4. Maturare atteggiamenti di rispetto e valorizzazione delle diverse espressioni musicali.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
<i>Musica</i>		
Ascolto e comprensione musicale: ascolta e interpreta in modo consapevole eventi e opere musicali, riconoscendone gli elementi costitutivi e il significato espressivo. Produzione musicale: partecipa ad esecuzioni vocali e strumentali individuali e di gruppo, dimostrando autonomia, collaborazione e capacità espressive. Creatività e rielaborazione: realizza semplici produzioni musicali utilizzando voce, strumenti e tecnologie digitali in modo creativo e personale. Linguaggio musicale: legge, utilizza e interpreta la notazione musicale e il lessico specifico della disciplina. Consapevolezza culturale: riconosce la musica come patrimonio culturale e forma di espressione universale, cogliendone le relazioni con la storia, le arti e la società. Cittadinanza e partecipazione: utilizza la pratica musicale come strumento di comunicazione, collaborazione, inclusione e partecipazione alla vita culturale della comunità.		

MACRO INDICATORI (dimensioni)	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO EDUCAZIONE FISICA	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	Classi 1^ - 2^	Classe 3^
Comportamenti e stili di vita attivi e sani	1. Partecipare in modo costante alle attività motorie e sportive. 2. Comprendere il rapporto tra attività fisica, alimentazione e salute. 3. Adottare comportamenti corretti per la sicurezza.	1. Partecipare attivamente e con continuità alle attività motorie e sportive. 2. Praticare attività fisica anche nel tempo libero. 3. Adottare stili di vita attivi e responsabili.
Motoria	1. Consolidare e affinare le capacità coordinative e condizionali. 2. Applicare i fondamentali tecnici delle discipline sportive praticate. 3. Utilizzare il movimento in modo efficace in situazioni variate.	1. Consolidare la padronanza del proprio corpo in situazioni complesse. 2. Applicare tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. 3. Utilizzare il linguaggio corporeo a fini espressivi e comunicativi.
Cognitiva	1. Applicare regole e semplici strategie di gioco. 2. Risolvere problemi motori adattando le proprie azioni. 3. Conoscere i principi fondamentali dell'allenamento e della preparazione fisica.	1. Comprendere e applicare regole e strategie delle attività sportive. 2. Analizzare e risolvere situazioni di gioco in modo autonomo. 3. Conoscere i principi dell'alimentazione, dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.
Sociale emotivo- relazionale	1. Collaborare attivamente nelle attività di squadra. 2. Assumere ruoli diversi all'interno del gruppo. 3. Favorire la partecipazione e l'inclusione di tutti. 4. Gestire le emozioni durante le attività sportive. 5. Affrontare le difficoltà con atteggiamento costruttivo. 6. Riconoscere e rispettare le emozioni altrui.	1. Collaborare in modo responsabile e inclusivo. 2. Assumere ruoli di responsabilità nelle attività sportive. 3. Applicare concretamente i principi del fair play. 4. Gestire in modo equilibrato le emozioni nelle situazioni competitive. 5. Reagire positivamente agli insuccessi e valorizzare i successi. 6. Sostenere e incoraggiare i compagni nel raggiungimento degli obiettivi comuni.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Educazione Fisica</i>		
- Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico. - Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico. - Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse. - Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo. - Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando e ampliando le proprie potenzialità.		

MACRO INDICATORI (dimensioni)	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO SCIENZE	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	Classi 1^ - 2^	Classe 3^
Esplorare, descrivere oggetti e materiali	Acquisire il concetto di materia, riconoscerne le proprietà e le trasformazioni. Conoscere e comprendere i principali fenomeni chimici e fisici	Conoscere e interpretare alcuni fenomeni fisici e/o chimici.
Osservare e sperimentare sul campo	Conoscere e applicare il metodo scientifico nelle varie attività, utilizzando anche strumenti e misure. Interpretazione delle varie reazioni chimiche e trasformazioni fisiche.	Conoscere e comprendere i principali fenomeni astronomici e quelli legati all'evoluzione geologica.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Acquisire conoscenze sulla teoria cellulare, sulla struttura della cellula e sulle sue principali funzioni. Riconoscere le caratteristiche dei cinque regni. Individuare le principali strutture vitali di una pianta e di un animale e riconoscerne il funzionamento. Conoscere i sistemi del corpo umano, comprenderne il funzionamento e le interazioni.	Sapere come si riproducono gli esseri viventi, comprendere le regole della trasmissione ereditaria e le principali teorie evolutive. Comprendere il modo in cui vengono controllate e regolate tutte le funzioni che il corpo svolge.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Scienze</i>		
Le competenze attese in al termine della classe terza si concentrano sullo sviluppo del metodo scientifico, sulla conoscenza dei viventi, sul rispetto dell'ambiente e sull'osservazione dei fenomeni naturali. Il percorso si articola in quattro aree principali: <u>Osservazione e Sperimentazione</u> L'alunno formula domande sui fenomeni naturali, elabora ipotesi e propone semplici esperimenti per verificarle. Impara a misurare grandezze (usando strumenti adeguati come il termometro), registra i dati e individua relazioni spazio-temporali. <u>L'Uomo, i Viventi e l'Ambiente</u> Riconosce e classifica somiglianze e differenze tra i viventi (piante, animali, ecc.), distinguendo vertebrati e invertebrati. Comprende le relazioni tra gli organismi e l'ambiente in cui vivono, inclusi i comportamenti legati ai mutamenti stagionali. Acquisisce consapevolezza dello sviluppo del proprio corpo e dell'importanza di adottare stili di vita sani (es. alimentazione). <u>Oggetti, Materiali e Trasformazioni</u> Osserva e sperimenta le caratteristiche dei materiali, distinguendo tra solidi, liquidi e gas. Analizza le proprietà dell'acqua e dell'aria, oltre a studiare i cambiamenti climatici e meteorologici. <u>Linguaggio e Relazione</u> Sa raccontare in modo chiaro e utilizzando un linguaggio specifico ciò che ha osservato e sperimentato.		

MACRO INDICATORI (dimensioni)	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO MATEMATICA	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	Classi 1^ - 2^	Classe 3^
Numeri	Conoscere e saper operare con i sistemi di numerazione, frazioni equivalenti e decimali; effettuare calcoli a mente e per iscritto. Operare stabilmente nell'insieme Q. Comprendere e saper utilizzare i concetti di rapporto, proporzione, grandezze dirette e inverse, percentuali.	Comprendere l'insieme dei numeri reali, il problema dell'incommensurabilità (radice di 2) e utilizzare il linguaggio algebrico (formule ed espressioni letterali).
Spazio e Figure	Conoscere gli enti fondamentali della geometria del piano, le figure geometriche, angoli, segmenti e calcolo dei perimetri. Conoscere e comprendere le proprietà dei poligoni, calcolare aree e perimetri. Conoscere e applicare il Teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali.	Calcolare area del cerchio e lunghezza della circonferenza (uso di Pi Greco). Conoscere le proprietà delle figure solide, calcolandone superfici e volumi.
Relazioni, Dati e Previsioni	Raccogliere, organizzare e rappresentare dati con schemi, tabelle e grafici; avvio all'uso del piano cartesiano. Conoscere e saper rappresentare le principali isometrie e similitudini nel piano cartesiano.	Valutare la variabilità (campo di variazione) e usare valori medi (moda, mediana, media). Calcolare probabilità in situazioni aleatorie. Esplorare e risolvere problemi con equazioni di primo grado. Tracciare grafici di funzioni collegandoli alla proporzionalità.
Informatica e Pensiero Computazionale.	Comprendere le istruzioni fondamentali, la sequenza algoritmica, l'esigenza di precisione e la scomposizione di problemi semplici. Scrivere programmi con cicli e variabili.	Progettare algoritmi e strutturarli in componenti modulari.
Storia della Matematica	Apprendere le principali tappe storiche del pensiero matematico inerenti agli argomenti svolti. Apprendere le principali tappe storiche del pensiero matematico inerenti agli argomenti svolti.	Apprendere le principali tappe storiche del pensiero matematico inerenti agli argomenti svolti.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Matematica

Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo

Opera con numeri naturali, interi, razionali e reali in casi semplici, esegue calcoli mentali, scritti e con strumenti di calcolo, utilizza potenze, radici e notazione scientifica.

Riconosce e risolve problemi

Analizza situazioni problematiche e individua strategie risolutive, traduce problemi in linguaggio matematico mediante espressioni, equazioni, tabelle e grafici; verifica la plausibilità dei risultati ottenuti.

Riconosce e descrive forme del piano e dello spazio

Individua proprietà di figure geometriche piane e solide. Utilizza il teorema di Pitagora e le principali formule geometriche. Calcola perimetri, aree, superfici e volumi. Interpreta e rappresenta figure nel piano cartesiano.

Utilizza relazioni, dati e previsioni

Legge, interpreta e rappresenta dati mediante tabelle e grafici. Calcola e interpreta media, mediana e moda. Valuta probabilità di eventi semplici. Individua relazioni e regolarità e le esprime con formule e rappresentazioni grafiche.

Argomenta e comunica in linguaggio matematico

Utilizza correttamente il linguaggio e la simbologia matematica. Formula congetture e giustifica procedimenti e risultati. Confronta strategie diverse di risoluzione e ne valuta l'efficacia.

Utilizza strumenti e modelli matematici nella realtà

Riconosce situazioni della vita quotidiana in cui applicare la matematica. Utilizza strumenti di misura, tecnologie digitali e rappresentazioni matematiche per descrivere fenomeni e prendere decisioni.

MACRO INDICATORI	SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO	
	RELIGIONE	
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	
	Classi 1^ - 2^	Classe 3^
Dio e l'uomo	1. Comprendere le domande fondamentali dell'uomo sul senso della vita, dell'identità e della relazione con gli altri.2. Conoscere gli elementi essenziali della religione ebraica e della religione cristiana.3. Conoscere la figura di Gesù di Nazaret nel suo contesto storico, culturale e religioso.4. Riconoscere la nascita e le caratteristiche fondamentali della Chiesa e delle prime comunità cristiane.	1. Comprendere il ruolo del cristianesimo nella storia e nella cultura europea e mondiale.2. Conoscere le principali confessioni cristiane e le grandi religioni del mondo, cogliendone elementi di dialogo e differenze.3. Riflettere sul rapporto tra fede, scienza e cultura contemporanea.4. Comprendere il contributo delle religioni alla costruzione della pace e della convivenza civile.
La Bibbia e le altre fonti	1. Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia e le sue principali suddivisioni.2. Individuare i generi letterari presenti nei testi biblici.3. Comprendere il messaggio dei principali racconti dell'Antico e del Nuovo Testamento.4. Utilizzare la Bibbia come fonte documentaria e religiosa.	1. Analizzare e interpretare alcuni testi biblici e documenti della tradizione cristiana.2. Conoscere le fonti principali delle altre religioni monoteiste e delle grandi tradizioni religiose.3. Confrontare testi e tradizioni religiose diverse individuando elementi comuni e differenze.4. Utilizzare fonti religiose per comprendere fenomeni storici e culturali.
Il linguaggio religioso	1. Riconoscere i principali simboli, segni, riti e feste della tradizione cristiana.2. Comprendere il significato religioso di luoghi, opere d'arte e celebrazioni.3. Individuare la presenza del messaggio religioso nell'arte, nella musica e nella cultura.4. Utilizzare un lessico religioso essenziale e appropriato.	1. Interpretare il significato simbolico e culturale delle espressioni religiose.2. Riconoscere il contributo del cristianesimo e delle religioni al patrimonio artistico e culturale.3. Comprendere il linguaggio religioso presente nei mezzi di comunicazione e nella società contemporanea.4. Utilizzare con consapevolezza la terminologia specifica della disciplina.
I valori etici e religiosi	1. Riflettere sui valori del rispetto, della solidarietà, dell'amicizia e della responsabilità.2. Comprendere il valore della dignità della persona e delle relazioni umane.3. Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza civile.4. Sviluppare atteggiamenti di dialogo e apertura verso le diversità culturali e religiose.	1. Riflettere sui grandi temi etici dell'adolescenza e della società contemporanea (identità, libertà, giustizia, pace, ambiente, legalità).2. Confrontare le risposte offerte dalla tradizione cristiana e da altre visioni religiose e culturali.3. Maturare capacità di scelta responsabile e consapevole.4. Sviluppare atteggiamenti di dialogo interculturale e interreligioso, nel rispetto delle differenze e dei diritti di ogni persona.
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA		
Religione		
Conoscenza dell'esperienza religiosa: si interroga sul significato dell'esistenza e comprende gli elementi essenziali del cristianesimo e delle principali religioni del mondo. Uso delle fonti: sa utilizzare la Bibbia e altre fonti religiose per comprendere il messaggio religioso e il suo valore storico e culturale. Comprensione del linguaggio religioso: riconosce e interpreta simboli, riti, tradizioni ed espressioni artistiche e culturali legate alle diverse religioni. Dialogo e confronto: è capace di confrontarsi con persone e culture differenti, riconoscendo il valore del dialogo interreligioso e interculturale. Consapevolezza etica e cittadinanza: riflette sui grandi temi dell'esistenza e sui problemi del mondo contemporaneo, sviluppando atteggiamenti di responsabilità, solidarietà, pace e rispetto della dignità umana. Partecipazione alla vita sociale: riconosce il contributo delle religioni alla costruzione della convivenza civile, della legalità e della cittadinanza democratica.		